

Relazione Previsionale Programmatica 2020



INDICE

INDIRIZZI E DIRETTIVE PROGRAMMATICHE REGIONALI

1. Priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E.	6
1.1 Profilo della Società – il quadro amministrativo e normativo	6
1.2 La riforma prevista dall'art.9, comma 3, della L.R. n. 1/2016: riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.	17
1.3 Le linee di azione prioritarie per l'anno 2020	18

AMBITI DI INTERVENTO 2020

1. Finanza d'Impresa	22
1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese	22
1.2 Finanziamenti rimborsabili e strumenti finanziari innovativi per l'impresa.	31
2. Creazione d'Impresa	42
3. Finanza per il sociale e terzo settore	47
3.1 Strumenti finanziari in campo sociale	47
4. Finanza per interventi pubblici e sviluppo economico del territorio	49
4.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici.....	50
4.2 Insediamenti produttivi	53
4.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale	56
5. Progetti Europei	61
6. Attività di Holding	65

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. L'Organizzazione attuale	68
2. Indirizzi di riorganizzazione interna	72

PARTECIPAZIONI

1. Gestione delle partecipazioni	74
1.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31.12.2019.....	74
2. Società Controllate	75
2.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	75
2.2 Ligurcapital S.p.A.	76
2.3 Liguria International S.c.p.A.	77
2.4 Liguria Ricerche S.p.A.	78
2.5 Liguria Patrimonio S.r.l.	79
2.6 Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.	82

DATI ECONOMICI 2017/2019

1. Conto Economico Previsionale 2020	86
--	----

SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 84 della L.R. 15/2002, dall'art. 36 dello Statuto di FI.L.S.E. e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*.

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente. La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la sopra indicata D.G.R. n. 1008/2017.

INDIRIZZI E DIRETTIVE PROGRAMMATICHE REGIONALI

1. Priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E.

1.1 Profilo della Società – il quadro amministrativo e normativo

La Società **opera quale società in house, a capitale interamente pubblico** - direttamente e coordinando un sistema di società controllate specializzate - quale strumento di intervento di Regione Liguria e degli altri Enti soci, in attività finalizzate allo **sviluppo e alla promozione imprenditoriale, al mantenimento e rafforzamento dell'occupazione, alla crescita economica territoriale, allo sviluppo infrastrutturale e dei servizi.**

La Società in particolare, secondo gli indirizzi e le determinazioni di Regione Liguria, anche a prosecuzione delle attività in essere, gestirà fondi e strumenti finanziari per lo sviluppo dell'impresa e per il sistema produttivo, per misure socio-sanitarie a beneficio di privati, per interventi finalizzati alla riqualificazione urbana ed al risparmio energetico degli Enti pubblici, supporterà Regione nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici di interesse regionale, attuerà operazioni finalizzate alla creazione di nuovi insediamenti produttivi, gestirà azioni e strumenti per la creazione di impresa e progetti europei, gestirà fondi ed interventi per l'efficientamento di servizi pubblici locali.

FI.L.S.E. e il sistema di sue controllate sono strutturate e gestite – in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi – nel rispetto normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 **“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”** (c.d. “Decreto Madia”) del 19 agosto 2016 che ha introdotto alcune disposizioni volte alla efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, nonché alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

In particolare lo statuto di FI.L.S.E. ed i patti parasociali sono coerenti con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, negli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC e nella D.G.R. n. 1008/2017 con cui Regione Liguria ha approvato le Direttive relative all'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi che la Regione esercita sulle società da essa partecipate che operano in regime di “in house providing” in forma diretta e indiretta, anche congiunta. Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., esercita, infatti, il controllo analogo secondo il modello “in house providing”- anche congiunto con altri Soci pubblici - sulle Società individuate dalla succitata D.G.R. n. 1008/2017 (Società “in house indiretto”). Con D.G.R. n. 127/2018 Regione ha definito specifiche modalità di esercizio dell'in-house providing.

Lo strumento attraverso il quale i Soci esercitano il controllo analogo congiunto, oltre alla partecipazione diretta al capitale sociale con i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge e dallo statuto della Società, è rappresentato dall'Assemblea di Coordinamento, costituita dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi.

L'Assemblea di Coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.

Rispetto a F.I.L.S.E. ed alle sue controllate in house, Regione Liguria ha proceduto alla **presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco ANAC di cui all'art. 192 del Codice Appalti** nel corso del 2018. L'istruttoria delle sopra citate domande di iscrizione non risulta ad oggi ancora avviata da parte di ANAC. Rispetto alle domande di iscrizione presentate, si evidenzia che Regione Liguria con D.G.R. n. 940/2019 ha deliberato di rettificare l'elenco dei soggetti operanti in regime di house providing di cui alla D.G.R. n. 1008/2017 cancellando dallo stesso la società I.P.S. S.c.p.A., in quanto a seguito della conclusione dell'operazione di aggregazione in I.R.E. S.p.A., essa non svolge più servizi di natura tecnica a favore dei soci, ma le sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".

Le Società rispettano quanto stabilito dall'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 (il "Decreto correttivo"), il quale contiene la disciplina delle società che operano in regime di in house.

Rispetto alle suddette modalità ed in particolare a quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce le condizioni che consentono la non applicazione del Codice dei contratti pubblici e quindi il ricorso allo strumento dell'affidamento diretto nella modalità dell'in house providing, in esito a valutazioni preliminari di uno specifico Gruppo di Lavoro, Regione Liguria con D.G.R. n. 886/2018 ha deliberato di ricorrere ad una **analisi di benchmarking al fine di assicurare un'indagine terza ed analitica dei costi delle proprie Società in house** al fine di valutare la congruità economica dei costi stessi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., tenuto conto degli elementi e dei fattori richiamati nello stesso. E' in corso, dunque, da parte di Regione Liguria l'affidamento ad una società specializzata al fine di effettuare il *benchmarking* dei costi sopra indicato. Con medesima delibera Regione Liguria ha disposto, inoltre, che nelle more dell'espletamento dell'incarico citato le Strutture regionali competenti per materia continuino a dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2020-2022*" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;

- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con riferimento alla “verifica degli obiettivi” la sopra citata deliberazione ha previsto che ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 175/2016, l'Organo di Amministrazione delle stesse deve verificare che:

- a) gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società;
- b) la quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.
La Società individuerà, in coerenza con quanto sopra indicato, i criteri/parametri per la regolamentazione della suddetta quota variabile.

In relazione alle **spese di funzionamento**, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 293/2018, ha definito **indirizzi e obiettivi** da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto Madia: tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, numeri 6-7-8-9-14, mentre la voce 9, relativa al personale, costituisce solo una delle componenti di tali spese. La Delibera succitata ha stabilito che le Società siano tenute a perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo. Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento.

La presente Relazione previsionale dà evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati da Regione Liguria; i conti economici previsionali delle Società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e di prevedibili nuovi affidamenti.

Si evidenzia, inoltre, che la deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 nell'ambito degli “Interventi sulle partecipazioni societarie regionali” conferma, in un paragrafo dedicato alla “Razionalizzazione della gestione immobiliare”, l'esigenza rappresentata da FI.L.S.E. di unificare in un'unica sede gli uffici operativi della capogruppo e quelli delle società in house, anche attraverso la valorizzazione edilizia del patrimonio immobiliare di proprietà, anche in considerazione dello stato conservativo degli immobili, con la specificazione che tale processo dovrà integrarsi con la razionalizzazione ed ottimizzazione logistica degli uffici regionali.

Il 30 settembre 2019 FI.L.S.E., insieme a Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state incluse nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica), stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 229/2019.

Tutte le unità istituzionali comprese nell'Elenco ISTAT, redatto sulla base delle disposizioni del

Regolamento UE n. 549/2013 (SEC 2010 - Sistema Europeo dei conti), sono chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali, definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica. FI.L.S.E. ha avviato gli opportuni approfondimenti, anche con confronti tecnici in sede ANFIR. Allo stato, a fronte delle preliminari valutazioni, appare che l'inserimento della Società nell'Elenco ISTAT derivi dalla natura di FI.L.S.E., società a controllo pubblico "non market" a fronte della totalità del fatturato derivante dallo svolgimento dei compiti e delle attività ad essa affidate dagli stessi enti soci, non destinate alla vendita sul mercato.

A fronte di tale nuova soggettività, da una preliminare disamina, emerge che FI.L.S.E. sia assoggettata a partire dal 2020 alle disposizioni applicate alla Società in materia di contenimento costi di cui:

- al "Quadro sinottico delle norme di contenimento della spesa pubblica";
- alla Legge di Stabilità 2020 (L.R. n. 32/2019) che individua per le società in house specifici limiti e divieti, relativi al complesso delle spese di trasferta ed alle spese di sponsorizzazioni;
- alla D.G.R. n. 293-2018, richiamata nel recente DEFR 2020-2022, che definisce quali indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento. Ed infatti il legislatore nazionale ha dettato una normativa speciale per le società a partecipazione pubblica con il D.Lgs. n. 175/2016 (c.d. Madia), al quale FI.L.S.E. soggiace, alla luce della sopra richiamata natura di società in house, a controllo pubblico; anche il Testo Unico contiene, infatti, disposizioni riguardanti l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, nonché la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, recepite nella succitata delibera regionale.

Nell'ambito di quanto sopra occorre dare conto del carattere di indirizzo di alcune norme statali e di come - trattandosi di materie concorrenti ai sensi del 117, comma 3, Cost. - la Regione abbia disciplinato il relativo recepimento. In particolare emerge come FI.L.S.E. sia tenuta a rispettare le norme di "spending review" contenute nella legge regionale di Stabilità e nella delibera che fornisce indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento in attuazione dell'art. 19, comma 5 del Decreto Madia, che prevalgono –se in contrasto- sulle diverse norme riferite ai soggetti di cui all'Elenco ISTAT, in quanto legge speciale.

Si ritiene che non siano applicabili a FI.L.S.E. le norme di cui al Quadro sinottico della Ragioneria Generale dello Stato per le quali è prevista un'eccezione per le Regioni.

E' bene altresì ricordare, anche per evidenziare la complessità della materia e le difficoltà interpretative delle norme, che l'art.1, comma 3 del citato Decreto dispone che "Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel Codice Civile e le norme generali di diritto privato".

L'iscrizione nell'Elenco comporterà, inoltre, a partire dal 2020, anche alcuni specifici adempimenti, fra i quali:

- Iscrizione a IPA (indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi), gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale: è l'elenco pubblico di fiducia contenente i domicili digitali da utilizzare per le comunicazioni e per lo scambio di informazioni e per l'invio di documenti validi a tutti gli effetti di legge tra le pubbliche amministrazioni, i gestori di pubblici servizi e i privati;

- Applicativo immobili del MEF sul quale bisogna comunicare, con cadenza annuale, i dati relativi alle componenti dell'attivo oggetto di rilevazione (beni immobili, concessioni, partecipazioni). Nell'applicativo vanno comunicati i dati e in caso di assenza di immobili va effettuata comunque una dichiarazione negativa;
- Obblighi connessi al monitoraggio e alla certificazione dei debiti di cui al D.L. n. 66 del 2014, art. 27 (così, Cass. Civ., Sez. Unite, 18 maggio 2017, n. 12496). E' lo strumento che consente ai Creditori della PA di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati. L'adempimento richiede l'utilizzo di una piattaforma elettronica predisposta dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012) sulla quale devono essere indicate le posizioni debitorie verso fornitori o somministratori; su tale piattaforma vanno inseriti entro il 15 di ogni mese i debiti scaduti per corrispettivi non pagati che nel mese precedente hanno visto decorrere interessi moratori e che quindi sono diventati certi, liquidi ed esigibili;
- Fatturazione elettronica: ai sensi dell'articolo 1, commi 209-214 della L. n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008) è istituito l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. Le fatture in forma cartacea non possono essere accettate da parte della Pubblica Amministrazione, né è possibile procedere al relativo pagamento. La trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate; (D.L. n. 66 del 2014, art. 25, convertito in L. n. 89 del 2014 e della L. n. 244 del 2007, art. 1, comma 209).

L'iscrizione, da una prima preliminare analisi, pare comporti anche alcune nuove opportunità per la Società, fra le quali:

- la Società, con tale nuova soggettività, è ricomprendibile nei "destinatari dei contributi agli investimenti finanziati da debito" da parte di enti pubblici, appartenendo al settore delle pubbliche amministrazioni; sono quindi finanziabili, in particolare da Regione Liguria, interventi qualificabili come investimenti in conformità alle disposizioni di cui all'art.3 commi 16 e 18 della L.24 dicembre 2003, n.350 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti;
- le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco ISTAT possono utilizzare i ruoli esattoriali di Agenzia delle Entrate per la riscossione forzata dei crediti (artt. 1, comma 3, D.L. 193/2016). Tale possibilità, ove confermata anche per F.I.L.S.E., potrebbe comportare rilevanti adeguamenti procedurali in tema di riscossione dei crediti di F.I.L.S.E., che assumono particolare rilievo nell'ambito della gestione di finanziamenti alle imprese.

Quanto sopra illustrato è una disamina effettuata dalla Società finalizzata alla immediata coerente applicazione della nuova normativa a cui la Società si ritiene assoggettata a partire dal 2020, anno successivo a quello dell'inserimento nell'Elenco stesso. Tuttavia, anche in considerazione della complessità giuridica della materia ed a fronte anche degli approfondimenti ed evoluzioni - anche giurisprudenziali - che emergeranno nei prossimi mesi, si ritiene che quanto oggi determinato possa essere oggetto di futuri affinamenti e revisioni. In particolare, anche in tal senso, pare necessario un confronto con Regione Liguria, anche al fine di ricevere indirizzi comuni, in raccordo con le altre società in house, rispetto al nuovo quadro normativo.

In attuazione di quanto previsto dal sopra richiamato Decreto correttivo, sulla base della proposta trasmessa da FI.L.S.E., con D.G.R. n. 1186 del 27/12/2019 Regione Liguria ha approvato la **“Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell’articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione partecipazioni possedute al 31 dicembre 2018 – Relazione su attuazione interventi DGR n. 1198/2018”**.

Sulla base della ricognizione al 31/12/2018 Regione ha deliberato:

- di approvare il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto non rientrano nelle fattispecie definite dall’articolo 20, 2° comma, del D.Lgs. n. 175/2016 delle seguenti partecipazioni societarie: FI.L.S.E. S.p.A., Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., Liguria International S.c.p.A., Banca Popolare Etica S.c.p.A., D.L.T.M. S.c.ar.l., IREN S.p.A. nonché Liguria Patrimonio S.r.l. per la quale Regione ha rinviato a successivo provvedimento in merito alla prospettata fusione per incorporazione in FI.L.S.E. S.p.A. oppure ad azioni che garantiscano il legittimo mantenimento della partecipazione;
- di confermare l’indirizzo di alienazione, già definito con le D.G.R. n. 786/2017 e n. 1198/2018 delle partecipazioni societarie detenute nel Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l. e nell’Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., per le quali FI.L.S.E. S.p.A. ha espletato le procedure previste dalla legge ed ha richiesto alle società la liquidazione in denaro delle quote di partecipazione, non esercitando in tal modo l’opzione prevista dall’art. 24, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 175/2016;
- di individuare le seguenti specifiche azioni di razionalizzazione:
 - contenimento dei costi: Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.;
 - SIIT S.c.p.A.: conferma di quanto già previsto con la D.G.R. n. 786/2017;
 - aggregazione/fusione: I.P.S. S.c.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A..

Regione ha, inoltre, dato atto che:

- alla data del 31 dicembre 2018 sono in corso le procedure di liquidazione delle seguenti società: Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione (la cui conclusione della procedura è avvenuta nel 2019), Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione, SPEDIA S.p.A. in liquidazione; e
- dalla data del 31 dicembre 2018 sono avvenute le seguenti operazioni:
 - conclusione della seconda fase dell’operazione di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. ed I.P.S. S.c.p.A. di cui all’art. 3, comma 8 della L.R. n. 33/2016 ed alla D.G.R. n. 510/2017 con perfezionamento in data 20/28 giugno 2019 degli atti di conferimento di azioni tra I.R.E. S.p.A. ed i soci di I.P.S. S.c.p.A. che hanno aderito all’aumento di capitale deliberato il 2 maggio 2019 (D.G.R. n. 345/2019);
 - partecipazione di FI.L.S.E. S.p.A. al capitale sociale della Porto Antico di Genova S.p.A., a seguito dell’aumento di capitale in natura deliberato il 30 maggio 2019, liberato con il conferimento del ramo di Fiera di Genova S.p.A. e conseguente assegnazione di azioni con atto notarile del 10 luglio 2019; con la deliberazione attuativa della Giunta Regionale n. 1108/2019 FI.L.S.E. S.p.A. è stata autorizzata alla sottoscrizione di ulteriori azioni, come previsto all’art. 2 della Legge Regionale n. 19/2019, sino al limite massimo di euro un milione;
 - Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese l’11 settembre 2019;

- SIIT S.c.p.A. si è trasformata da società a controllo pubblico a società a partecipazione pubblica ed a seguito della deliberazione assembleare del 18 dicembre 2019, che ha ridefinito la governance della Società, riducendo il numero degli amministratori, non rientra più nella fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b) del testo unico;
- Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione in data 4 marzo 2019;
- AREA 24 S.p.A. in liquidazione con comunicazione dell'11 settembre 2019 - e successivamente del 19 dicembre 2019 - ha ricevuto da Amaie Energia e Servizio S.r.l., società controllata dal Comune di Sanremo tramite Amaie S.p.A., una proposta irrevocabile di acquisto per il compendio immobiliare costituito dal tratto di pista ciclabile e dalle aree contigue insistenti sui territori interessati dalla stessa; la cessione della pista è un elemento essenziale per la conclusione della procedura di liquidazione della società.

Con riferimento alle procedure di liquidazione di Cairo Reindustria S.c.a.r.l., S.P.E.I. S.r.l., Centro Fieristico della Spezia S.r.l. e SPEDIA S.p.A. ancora in corso, al fine dell'accelerazione della conclusione delle stesse, FI.L.S.E. potrà sollecitare formalmente il contenimento delle tempistiche delle procedure previste da parte del liquidatore, compatibilmente con le specifiche peculiarità di ogni società.

Con riferimento ad Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione, Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione e SPEDIA S.p.A. in liquidazione si evidenzia che la partecipazione di minoranza di FI.L.S.E. S.p.A. è fortemente condizionata dalla presenza di soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante.

Nel corso del 2019 sono proseguite le azioni per dare attuazione al Piano di Revisione di cui alla D.G.R. n. 786/2017 ed alla D.G.R. n. 1198/2019. In particolare, FI.L.S.E. ha provveduto a sollecitare la liquidazione in denaro della propria quota detenuta nell'Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. ed nel Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l. secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

Nel 2020 con riferimento all'Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., considerata la revoca della procedura di liquidazione avvenuta in data 10 dicembre 2019, proseguiranno le azioni di sollecito per pervenire alla liquidazione della quota in essa detenuta, mentre per il Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l., vista la proposta della Società di poter effettuare un rimborso rateale del valore della quota detenuta da FI.L.S.E. (in un periodo tempo di 10 anni), si prevede di procedere mediante la definizione e sottoscrizione di un accordo tra le parti che disciplini le modalità del rimborso.

Nel corso del 2019 tenuto conto di quanto previsto nella D.G.R. n. 1198/2018 nonché al punto 5.4.6 dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 28/2018 *"Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2019-2021"* con riferimento alla partecipazione in Sviluppo Genova S.p.A., Regione Liguria e Comune di Genova hanno conferito il mandato rispettivamente a FI.L.S.E. S.p.A. (con nota del 27 agosto 2019) e a Sviluppo Genova S.p.A. (con nota del 9 settembre 2019) affinché in una ottica di massima collaborazione venisse predisposto uno studio di pre-fattibilità su un progetto di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.. In tal senso quindi nel corso dell'anno sono state avviate e sviluppate le attività per la predisposizione del citato studio. In data 31 dicembre 2019 FI.L.S.E. ha trasmesso a Regione Liguria ed al Comune di Genova il documento *"Verifica di Fattibilità del Processo di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A."*

elaborato in stretto raccordo e coordinamento con le Società che sono oggetto dell'ipotesi di aggregazione. Tale documento è finalizzato a fornire elementi conoscitivi e valutazioni di merito per la verifica delle condizioni di fattibilità dell'eventuale aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A., utili affinché Regione Liguria e Comune di Genova, in particolare, possano proseguire nell'iter decisionale di rispettiva competenza. L'aggregazione tra I.R.E. e Sviluppo Genova ha la finalità di strutturare un soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo, finanziario e gestionale che opera nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative. Nel 2020, quindi, proseguiranno le attività necessarie per poter avviare l'ipotizzata operazione di aggregazione che si prevede di concludere entro il 2020 stesso.

Nel 2019 Regione Liguria con l'articolo 2 della Legge n. 19 del 5 del agosto 2019 ("Interventi nel settore fieristico") al fine del rilancio e dello sviluppo del settore fieristico ligure, ha autorizzato FI.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere, per conto della Regione e sino al limite massimo di 1 milione di euro, l'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A., partecipata dalla FI.L.S.E. S.p.A. stessa ai sensi dell'articolo 3, comma 10, della Legge Regionale n. 33/2016 e ssmmi.

A tale proposito si conferma che in attuazione della sopra indicata Legge Regionale e della D.G.R. n. 1108 del 17 dicembre 2019, FI.L.S.E. rispettivamente in data 24 dicembre 2019 e in data 17 gennaio 2020 ha sottoscritto l'aumento di Capitale della Porto Antico di Genova S.p.A. fino al limite massimo di spesa di 1 milione mediante il versamento, in conformità con quanto previsto all'art. 2439, comma 1 del cod. civ., del 25% del complessivo valore nominale della azioni sottoscritte. Tale ricapitalizzazione è finalizzata a finanziare gli interventi definiti dal Piano industriale 2019-20-23 approvato dall'assemblea dei soci della Porto Antico di Genova S.p.A. il 5 aprile 2019. Pertanto, alla data del 20/01/2020, la partecipazione di FI.L.S.E. in Porto Antico di Genova S.p.A. è pari al 14,68% del capitale sociale.

Con riferimento alla "Ciclovía turistica della riviera ligure" Regione Liguria all'articolo 3 della Legge Regionale n. 19/2019 ha espresso al comma 1, la volontà di promuovere il rilancio di tale infrastruttura della riviera di ponente, opera di interesse pubblico e parte integrante del progetto di "Ciclovía Tirrenica", mediante un'apposita intesa per la gestione della stessa tra gli enti locali interessati territorialmente, anche attraverso la partecipazione ad una società di capitali a controllo pubblico. Il comma 2 della Legge, in linea con gli obiettivi di cui al primo comma, autorizza la FI.L.S.E. S.p.A. a partecipare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge regionale 21 gennaio 1998, n. 3 (*Norme per la riorganizzazione della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.*), al capitale di una società a controllo pubblico operante per la gestione e l'erogazione di servizi di interesse generale, inclusi i servizi manutentivi di infrastrutture e beni pubblici, essenziali e strategici per il territorio del ponente ligure mediante la sottoscrizione dell'aumento di capitale della suddetta Società sino al limite massimo di 1 milione di euro.

In attuazione della citata norma, il Comune di Sanremo, con deliberazione del Consiglio n. 66 del 5 settembre 2019, ha approvato lo schema del nuovo accordo, condiviso con gli altri Comuni interessati, disciplinante la partecipazione da parte dei comuni attraversati dalla pista ciclopedonale alla manutenzione ordinaria della pista stessa allo scopo di garantire il mantenimento delle necessarie condizioni di utilizzo. La citata deliberazione definisce, altresì, indirizzi propedeutici all'ingresso di FI.L.S.E. S.p.A. nella compagine sociale di Amaie Energia e Servizi S.r.l., società individuata per il

rilancio della ciclovia. Come definito deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 le risorse finanziarie per la citata ricapitalizzazione verranno stanziare nel bilancio 2020-2022.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge, pertanto, FI.L.S.E. procederà - secondo gli indirizzi che verranno forniti da Regione Liguria ed al verificarsi delle relative condizioni propedeutiche - con l'acquisizione della partecipazione in Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Nel 2020 proseguirà la messa a compimento, con il supporto di un soggetto esperto incaricato, dell'attività di **aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01**, adottato dalla Società nel 2005 e avviato nel 2006 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.

Proseguiranno, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

A tale riguardo si evidenzia che, a seguito della riorganizzazione aziendale deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 novembre 2018, è stato necessario nominare un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In tal senso il Direttore Generale ha proceduto ad individuare una nuova figura sulla base di quanto indicato al punto 3.1.2. della delibera ANAC n. 1134. E' stato individuato nell'ambito della società un profilo non dirigenziale, che garantisce comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. La figura individuata è assegnata all'ufficio Legale, Governance di Gruppo, Controlli. Secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 1134 il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato di profilo non dirigenziale. A tal fine, è stata prevista:

- una reportistica almeno semestrale da presentare in Consiglio di Amministrazione da parte del RPCT sulle attività svolte in merito agli adempimenti richiesti sia dalla normativa in tema di anticorruzione che di trasparenza; il RPCT potrà comunque prevedere ulteriori report, laddove ne ravvisi la necessità, anche su richiesta del Consiglio di Amministrazione o del Collegio sindacale;
- la verifica, a campione, da parte del Consiglio di Amministrazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa in tema di trasparenza e degli adempimenti relativi all'anticorruzione. Il Consiglio si attiverà, almeno due volte all'anno, per l'effettuazione della verifica, in una seduta autonomamente convocata, cui potrà avvalersi del supporto del RPCT; il Consiglio segnalerà al RPCT eventuali problematiche o carenze riscontrate, richiedendo allo stesso le azioni attuate, nonché definendo eventuali azioni correttive;
- la facoltà di richiedere, sempre da parte del Consiglio di Amministrazione, precisazioni e chiarimenti al RPCT in merito a specifiche fattispecie di interesse;
- la verifica, ai fini delle determinazioni conclusive, delle valutazioni effettuate dal RPCT rispetto ai profili di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, per nomine e incarichi conferiti nella Società, ad esclusione di quelli riferiti al Consiglio stesso.

FI.L.S.E. S.p.A. rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD) ai sensi dell'art. 2, c. 2 lett. c), in quanto società a controllo pubblico, così come definita nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Con riferimento agli adempimenti previsti da tale normativa, nel corso del 2019 è stato approvato dal

Consiglio di Amministrazione il Manuale di gestione documentale, essendosi FI.L.S.E. dotata di un protocollo elettronico già dal 2017, nonché di un Responsabile della gestione documentale e di un Responsabile della conservazione dei documenti. Sempre nel corso del 2019 è stato riavviato il confronto in merito alla fascicolazione della documentazione, secondo linee guida condivise a livello aziendale, ed è stato nominato il Responsabile per la Transizione Digitale.

Gli ulteriori adempimenti cui FI.L.S.E. si è adeguata sono la dotazione del domicilio digitale, l'utilizzo della firma digitale, la formazione di documenti elettronici, la conservazione sostitutiva a norma, l'alfabetizzazione informatica, la connettività alla rete Internet negli uffici e luoghi pubblici, il favorire la partecipazione democratica elettronica, la trasmissione di comunicazioni digitali tra PPAA, l'invio di istanze e dichiarazioni presentate alle PPAA per via telematica, l'analisi comparativa delle soluzioni (caso del riuso) e l'utilizzo di Spid.

Alcuni adempimenti, invece, si è ritenuto che non fossero applicabili alla Società, quali l'adesione a modalità di pagamento informatico, mentre per altri adempimenti sono in corso approfondimenti, come nel caso dell'adesione al sistema pubblico di connettività.

FI.L.S.E. sta coordinando, in raccordo con tutte le società controllate, gli adempimenti derivanti dal Regolamento 679/2016, attraverso la collaborazione con Liguria Digitale. Su richiesta di FI.L.S.E. infatti, nell'ambito del ruolo di holding del Gruppo, al fine di garantire una gestione uniforme e sistematica della tematica **privacy** – anche attraverso un'unica piattaforma informatica - Liguria Digitale ha proceduto a svolgere le medesime attività alle società facenti parte del gruppo FI.L.S.E.: Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., I.P.S. S.c.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., Liguria Patrimonio S.r.l.

Liguria Digitale nel corso del 2019 ha avviato una serie di attività comprensive, tra gli altri, del censimento delle attività svolte da FI.L.S.E. e dalle altre Società con individuazione di quelle ritenute rilevanti ai sensi della normativa della privacy, che costituiscono oggetto del registro dei trattamenti. Sono, inoltre, stati elaborati ed emessi diversi documenti necessari alla società per adempiere agli obblighi derivanti dal nuovo regolamento. Sono stati effettuati i corsi di formazione tali da consentire una diffusa informazione circa le novità e i passaggi fondamentali della nuova normativa (art. 29 GDPR).

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è stato incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento 679/2016, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento 679/2016;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

f) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni impartite.

In ottemperanza agli obblighi derivanti dal nuovo regolamento comunitario in tema di privacy, FI.L.S.E. ha predisposto una serie di documenti emendati con il supporto del proprio Responsabile della Protezione dei Dati quali la Privacy Policy, la procedura Data Breach, la Nomina a Persona autorizzata al trattamento dei dati personali, la procedura di Riscontro agli interessati e la convenzione sulla contitolarità.

Nel corso del 2020 proseguiranno le attività volte al rispetto degli adempimenti richiesti in materia di Privacy.

1.2 La riforma prevista dall'art. 9, comma 3, della L.R. n. 1/2016: riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.

Nel corso del 2020 si perverrà ad un esito definitivo sul processo di riforma previsto dal comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016 che ha disposto il rafforzamento patrimoniale di Ligurcapital, ai fini della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni.

Si rimanda alle Relazioni Previsionali e Programmatiche degli anni precedenti per la descrizione degli obiettivi e del perimetro di tale operazione.

L'operatività della Società sarà in prospettiva delineata principalmente da:

- strumenti di finanza ed equity e semi equity, attuati con la gestione di risorse regionali e comunitarie in ottemperanza a quanto previsto dalle relative convenzioni e senza rischi per la società;
- una parallela attività creditizia e di erogazione di finanziamenti nonché l'implementazione di progetti straordinari che presuppongano la presenza di un soggetto istituzione che abbia un ruolo di catalizzatore e di "pivot".

E' previsto, in esito al processo, anche l'adeguamento dell'organico attraverso la riorganizzazione delle risorse presenti in FI.L.S.E. oggi dedicate e professionalizzate in materia di gestione di finanza per le imprese.

L'operatività di Ligurcapital sarà complementare e sinergica con quella della capo gruppo FI.L.S.E., presso cui permangono le seguenti principali attività strategiche:

- holding di partecipazioni;
- soggetto gestore, anche in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione di bandi di agevolazioni e contributi a valere sui fondi della programmazione europea FESR, FSE, nazionale FSC e regionale. Tale attività si rivolge – oltre che alle imprese - anche agli enti pubblici ed ai privati per diverse finalità;
- soggetto gestore di misure di misure sociali e socio-sanitarie rivolte ai privati;
- soggetto gestore di incubatori di impresa e servizi per la creazione di impresa anche in raccordo con Università, IIT, Distretti tecnologici;
- soggetto di coordinamento delle modalità e procedure di gestione dei fondi affidati da Regione, utilizzati direttamente da FI.L.S.E. stessa o assegnati a Ligurcapital. In particolare FI.L.S.E. garantisce omogeneità procedurale, informatica, di controllo e monitoraggio dei fondi stessi;
- soggetto attuatore di operazioni di acquisto, con fondi amministrati, di aree da valorizzare e riqualificare al fine di destinarle ad insediamenti produttivi;
- soggetto di supporto tecnico per operazioni strategiche regionali caratterizzate da complessità finanziaria, sviluppate anche attraverso Accordi di Programma.

Nel corso del 2019 Ligurcapital ha proceduto con l'invio della domanda iscrizione a Banca Italia che in data 30 maggio 2019 ha comunicato ufficialmente la necessità di acquisire ulteriori elementi conoscitivi. Le questioni più rilevanti riguardano la necessità di chiarire la non sovrapposizione di aree di operatività tra FI.L.S.E. e Ligurcapital che avrebbero risvolti negativi sull'economicità

dell'operazione complessiva e soprattutto sulla necessità che i soci garantiscano la solidità patrimoniale dell'intermediario. In data 26 novembre 2019 Ligurcapital ha provveduto ad inviare i chiarimenti richiesti. In data 4.02.2020 Ligurcapital ha ricevuto da Banca d'Italia la comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione per l'iscrizione nell'albo ex art. 106 TUB, adottata dal Direttorio della Banca stessa con delibera n. 45/2020 del 04.02.2020. Ligurcapital S.p.A., in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, in data 14 febbraio u.s., ha inviato una comunicazione a Banca d'Italia evidenziando che le tematiche evidenziate attengono a profili di pianificazione strategica che coinvolgono, oltre che Ligurcapital e Filse, anche la controllante Regione Liguria che dovrà effettuare una riflessione sulla strategia fino ad oggi intrapresa anche alla luce dei mutati scenari. Infatti, alcune condizioni di contesto, che probabilmente hanno anche influenzato la decisione di Banca d'Italia, appaiono nel frattempo mutate e potrebbero - proprio a partire dagli spunti forniti da Banca d'Italia - orientare il processo di riforma verso diverse modalità.

1.3 Le linee di azione prioritarie per l'anno 2020

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E. su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenziano:

- ❖ **Gestione Azioni affidate a FI.L.S.E. dalla Regione nell'ambito del POR FESR 2014-2020**
FI.L.S.E. è formalmente individuata da Regione Liguria quale **Organismo Intermedio** per la gestione delle azioni del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi di agevolazione alle imprese ed agli Enti pubblici. Regione Liguria, inoltre, assegna a FI.L.S.E. compiti di gestione di strumenti finanziari attraverso la stipula di **"Accordi di Finanziamento"**, in sinergia con *Ligurcapital* a fronte della imminente iscrizione all'albo degli intermediari finanziari del TUB.

- ❖ **Gestione del Fondo Strategico regionale**, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.
Il Fondo, secondo degli indirizzi del Comitato di indirizzo regionale, come assunti con delibera di Giunta, viene utilizzato da FI.L.S.E. per le seguenti finalità:
 - Interventi di Sviluppo imprenditoriale attraverso:
 - a) la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese;
 - b) il cofinanziamento o la garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni;
 - c) l'emissione di strumenti di debito e assunzione di finanziamenti;
 - d) l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di interesse regionale.In riferimento alla gestione delle suddette misure, FI.L.S.E. si può avvalere di Ligurcapital.
 - Interventi ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all'articolo 7 della L.R. n. 1/2016
 - Interventi infrastrutturali, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale.

- ❖ **Gestione Azioni affidate a FI.L.S.E. dalla Regione nell'ambito del PO FSE 2014-2020.** FI.L.S.E. è soggetto attuatore di azioni e misure a valere sul PO FSE 2014/2020 finalizzate alla formazione, alla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione, all'autoimpiego. In particolare è gestore di misure per la concessione di bonus occupazionali, di voucher formativi, di azioni di supporto all'autoimpiego a valere sul Programma.

- ❖ **Attività a sostegno del Terzo settore e per interventi in campo sociale e socio sanitario.** Comparto di attività sempre più importante nella nostra regione, in riferimento al quale Regione ha individuato un organico sistema di strumenti, anche finanziari, a supporto del Settore. I bandi sono caratterizzati da numeri elevati di domande e sono rivolti ai privati. FI.L.S.E., su mandato di Regione anche in raccordo con altre istituzioni e aziende regionali, gestisce le misure attraverso procedure che consentono la lavorazione efficiente dei benefici.

- ❖ **Progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.**
 FI.L.S.E. sta potenziando le attività rivolte alla creazione di impresa ed allo sviluppo di start up, con particolare riguardo ai settori dell'innovazione. Proseguiranno in tal senso le attività, gli strumenti, i progetti e le iniziative che rappresentano una articolata offerta per gli aspiranti imprenditori e per le neo nate imprese.
 Asset strategici per tale attività sono i **due incubatori**, il BIC di Genova Cornigliano, di proprietà, e il BIC di Savona Porto - palazzina ex Omsav, dove prosegue l'attività diretta di FI.L.S.E. a supporto delle imprese e delle idee di impresa. Rispetto a tali asset si evidenziano in particolare:
 - i riflessi sul BIC di Genova in conseguenza del crollo di Ponte Morandi per quanto riguarda il BIC di Campi. L'immobile è infatti presidio di prima linea rispetto al cantiere della demolizione e ricostruzione del ponte e sarà baricentrico rispetto alla riqualificazione dell'intero ambito che verrà avviata ad avvenuta costruzione del nuovo ponte. Il BIC si conferma quale opportunità di supporto alle imprese e di sviluppo di servizi ed attività finalizzati al trasferimento tecnologico ed all'innovazione. In tal senso si inquadra la nuova convenzione sottoscritta con il SIIT - presente all'interno del BIC stesso - e la possibile previsione, in corso di verifica, dell'insediamento di un importante centro di robotica dell'IIT;
 - gli accordi sottoscritti con l'Autorità di Sistema del mar Ligure occidentale per la gestione del BIC di Savona. L'Autorità ha rilasciato a FI.L.S.E. la concessione demaniale mediante licenza per l'occupazione del BIC, con efficacia fino al 31 dicembre 2022 contestualmente sospendendola, limitatamente alla porzione di circa mq 3.197 oltre a circa mq. 1.128 destinati a parcheggio, sino al 31 dicembre 2021, in ragione dell'occupazione di urgenza effettuata in tali spazi a seguito dell'incendio che ha colpito nell'autunno 2018 la sede di AdSP stessa, adiacente al BIC. Sono state definite dunque le idonee pattuizioni contrattuali che regolamentano gli impegni di ciascuna delle Parti in merito all'utilizzo comune del BIC
 Verrà ultimata la misura del POR FSE 2014/2020 denominata "Start & Growth Liguria".
 Si prevede l'attuazione di altre azioni specifiche quali la SmartCup Liguria - la business plan competition ligure e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali nazionali ed europee. Sono infatti in essere protocolli e accordi con Università e IIT nonché con soggetti istituzionali europei ed extraeuropei.

- ❖ **Azioni e interventi strategici per la riqualificazione e lo sviluppo del territorio.** Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, attraverso interventi di messa a disposizione di immobili a fini produttivi alle imprese, anche nell'ambito degli Accordi di localizzazione di cui all'art. 7 comma 1 della L.R. n. 1 del 16 febbraio 2016.
Prosegue, inoltre, lo sviluppo di iniziative di sviluppo di specifici ambiti attraverso le Società controllate Parco Tecnologico Val Bormida che svolge attività di promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania, e Liguria Patrimonio che attraverso la valorizzazione e vendita del patrimonio immobiliare acquisito a suo tempo da ACAM crea opportunità di sviluppo e riqualificazione del comprensorio della Spezia.
Proseguirà, inoltre, il supporto al Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto" e le azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing.
Di rilievo sono anche le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell'ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all'insediamento del CHT e dell'incubatore di IIT, alla nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell'Università di Genova e all'insediamento del Nuovo Ospedale.
Infine è prevedibile l'attivazione di collaborazioni con l'Autorità di Sistema portuale per la realizzazione di programmi di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale coordinando il sistema di società controllate specializzate, sulla base dei fabbisogni di Autorità stessa.
- ❖ **Sviluppo progetti Europei.** FI.L.S.E. proseguirà nelle attività di gestione e supporto di progetti europei con particolare riguardo al tema di incubatori, sviluppo di imprenditorialità e occupazione. Inoltre, su mandato di Regione Liguria verranno sviluppati progetti inerenti diverse tematiche, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione e gestione dei progetti stessi, sia con ruolo di partner che di capofila.
- ❖ **Attività di Holding.** FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia **direttamente** che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), valorizzazioni di patrimonio pubblico (Liguria Patrimonio S.r.l.), promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.), servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).
In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo. A tal fine sono in essere, fra FI.L.S.E. e le Società controllate, specifiche convenzioni – parzialmente differenziate in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse - che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate.

AMBITI DI INTERVENTO 2020

1. Finanza d'Impresa

FI.L.S.E., in sinergia con Ligurcapital, proseguirà nei suoi compiti di gestione della finanza per lo sviluppo dell'impresa.

In particolare si riportano di seguito le singole misure oggetto di attività di FI.L.S.E. nell'anno 2020 – in essere e previste/prevedibili – articolandole secondo due principali ambiti: gestione di contributi alle imprese e gestione di finanziamenti rimborsabili e altri strumenti finanziari rotativi a beneficio delle imprese.

E' l'ambito di intervento che maggiormente interesserà la riorganizzazione di FI.L.S.E. e Ligurcapital.

FI.L.S.E. effettuerà istruttorie, concessioni, erogazioni e controlli secondo quanto previsto dai bandi di riferimento. FI.L.S.E. effettua tali attività anche in qualità di Organismo Intermedio e di gestore del Fondo Strategico ed è in tal senso responsabile della gestione degli interventi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese

POR FESR 2014/2020

Nel corso del 2020 FI.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte con Regione Liguria - effettuerà le attività di gestione bandi di seguito indicati, oltre a quelli ulteriori che Regione Liguria emanerà nel prosieguo.

Ad oggi sono in gestione le seguenti misure:

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3

L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, nel corso del 2019 si sono chiuse le ultime pratiche rimaste in sospeso e per le domande deliberate positivamente si procede all'attività di monitoraggio delle scadenze previste da bando e si prosegue nell'attività di erogazione per le istanze che pervengono a FI.L.S.E, nonché alle consuete attività di controllo in ufficio ed in loco.

L'attività per l'anno 2020 sarà relativa a:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse (Bando 2016 e 2017);
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie (Bando 2016 e 2017);
- predisposizione eventuali revoche a seguito controlli (Bando 2016 e 2017);

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata (Bando 2016 e 2017).

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi, nel corso del 2019 si è proseguito nell'attività erogativa per le richieste che sono pervenute in tal senso, nonché alle consuete attività di controllo in ufficio ed in loco.

L'attività per l'anno 2020 prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengono dalle imprese;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata, ed attivazione delle procedure per l'eventuale recupero di tali somme;
- gestione del contenzioso.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che, con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande, è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è stata pari a complessivi euro 10.000.00,00. Nel corso del 2019 FI.L.S.E ha proseguito nell'attività di liquidazione dei contributi per le imprese beneficiarie che hanno inviato le richieste di erogazione e con le consuete attività di controllo. Sono stati, inoltre, monitorati i tempi di scadenza dei singoli beneficiari per l'ultimazione degli investimenti inviando, nel caso, lettere di sollecito per eventuali disimpegni di Fondi.

Nel corso dell'anno 2020 continueranno le seguenti attività:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- gestione dell'eventuale contenzioso.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a FI.L.S.E. , tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad euro 40.000.000,00. Con D.G.R. n. 904 del 6/11/2017 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la copertura di tutte le domande presentate il primo giorno di apertura del Bando pari a 1251. Verificato che nel corso del 2018 vi sono state un cospicuo numero di revoche parziali e/o totali e di rinunce ad effettuare l'investimento da parte delle imprese beneficiarie stesse, e che i Fondi a disposizione sono sufficienti a garantire la copertura finanziaria di tutte le domande di agevolazione presentate, nel corso del 2019 si è proceduto, quindi, all'istruttoria e alla concessione di contributi fino all'ultima domanda di agevolazione presentata a valere sul presente Bando. Si è proseguito, altresì, con l'attività di erogazione a favore delle imprese che ne hanno fatto richiesta e con le consuete attività di controllo e di monitoraggio dei tempi di scadenza e di ultimazione dei piani di investimento.

L'attività per l'anno 2020 sarà la seguente:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l’investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” – Zone alluvionate 24 e 25 Novembre 2016

La presentazione delle domande è avvenuta dal 3 al 16 ottobre 2017, limitatamente alle imprese che hanno subito danni, segnalati alla C.C.I.A.A. competente, a seguito degli eventi meteorologici del 24 e 25 Novembre 2016 e che non abbiano presentato domanda di agevolazione sul primo bando. La dotazione pari ad euro 3.000.000,00, deliberata con D.G.R. n. 455 del 7/06/2017, deriva dalle economie che si sono avute nei due bandi Azione 3.1.1 “Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche”.

Le domande di agevolazione pervenute sono state 10. Nel corso del 2019 si è proceduto all’erogazione dei contributi concessi, nonché alle attività di controllo.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 3.3.2 “Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive”

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 4 luglio 2017, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all’attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

I lavori previsti per l’anno 2020 sono:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l’investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 891 del 31 ottobre 2018, il secondo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari ad 1.000.000 Euro ripartita tra le 2 sottomisure (20% per Sviluppo e 80% per Produzione).

I lavori previsti per l’anno 2020 sono:

- concessione delle agevolazioni da deliberare e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie ;
- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l’investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 “POLI di Ricerca e innovazione”

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione”. Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 2/11/2017 e il 14/11/2017. Le domande presentate a FI.L.S.E. sono state 58. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche è pari ad euro 10.000.000,00. Nel corso del 2019 FI.L.S.E ha proceduto allo scorrimento della graduatoria a seguito di rinunce di beneficiari deliberati all’interno della capienza fondi e su richiesta dei soggetti beneficiari ha provveduto ad erogare nelle forme e nei modi previsti da bando le agevolazioni concesse, nonché a effettuare le consuete attività di controllo.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- monitoraggio dei fondi resi eventualmente disponibili a seguito di revoche/rinunce con conseguente scorrimento delle graduatorie a copertura delle pratiche rimaste fuori fondi;
- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l’investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 3.7.1 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici”.

L’azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad euro 4.000.000,00. Con D.G.R. n. 183 del 23/03/2018 sono state approvate le Modalità Attuative, le domande di agevolazione presentate sono state 74. Nel corso del 2019 si è proceduto a istruire le ultime domande di agevolazione presentate e non ancora deliberate nel 2018 e, successivamente, su richiesta delle imprese beneficiarie ad erogare le agevolazioni richieste ed a effettuare i relativi controlli.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l’investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 Riapertura bando ricerca per interventi nell'area di crisi complessa del Savonese.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 18/01/2019, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 164/2016, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.2.4 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 del POR FESR 2014-2020.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.500.000,00. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. ha provveduto a ricevere ed istruire le istanze pervenute e ove ne sia stata fatta richiesta ad erogare le prime agevolazioni concesse e ad effettuare i relativi controlli.

E' stata assegnata una dotazione finanziaria di 3,5 milioni di euro ripartita tra due finestre di apertura dei termini per la presentazione delle domande.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

■ Bandi a valere su Fondi Regionali

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi mirati al sostegno e alla creazione dei piccoli esercizi commerciali dell’entroterra Ligure.

Nel corso del 2016 si sono aperti due bandi relativi ad interventi a favore dei piccoli esercizi commerciali dell’entroterra ligure, la dotazione complessiva di fondi messi a disposizione da Regione Liguria è stata pari ad euro 1.500.000,00, così suddivisi: euro 1.000.000,00 per il sostegno ai piccoli esercizi commerciali esistenti ed euro 500.000,00 per il sostegno alla creazione degli esercizi commerciali dell’entroterra ligure.

I due bandi hanno visto le Camere di Commercio competenti per territorio occuparsi dell’attività di ricezione delle domande di agevolazione e di istruttoria delle stesse e la FI.L.S.E. come soggetto incaricato di predisporre ed approvare le graduatorie di merito per ogni provincia. Nel corso del 2019 sono state effettuate le sole attività di controllo.

L’attività per l’anno 2020 prevede la gestione delle eventuali comunicazioni che pervengono dalle imprese.

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi per sostegno dei piccoli esercizi commerciali dell’entroterra Ligure.

Con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018 sono state approvate le modalità attuative del bando dedicato alle piccole imprese commerciali localizzate in comuni non costieri. La dotazione finanziaria è pari ad euro 1.000.000,00. Le domande di agevolazione presentate a FI.L.S.E. sono state complessivamente 217. Nel corso del 2019 FI.L.S.E., in collaborazione con le Camere di Commercio, ha proceduto all’attività istruttoria, a redigere apposite graduatorie per singola Provincia, a inviare i provvedimenti di concessione e di diniego delle agevolazioni.

Successivamente ha provveduto ad intraprendere l’attività di erogazione, su specifica richiesta delle imprese beneficiarie e ad effettuare le consuete attività di controllo.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- predisporre i provvedimenti concessione e diniego conseguenti alle domande presentate;
- predisporre eventuali revoche a seguito di rinuncia;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- predisposizione eventuali revoche a seguito controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell’agevolazione erogata.

Bando a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT) ai sensi dell’Art. 9 L.R. N. 1 del 2 gennaio 2007.

Bando regionale le cui domande di agevolazione, in totale 13, sono pervenute nel corso del 2017.

La Regione ha affidato la gestione di questo Fondo a FI.L.S.E. con un impegno di spesa pari ad euro 2.498.142,76.

Nel corso del 2019 si è proseguito, su richiesta dei beneficiari ad erogare le agevolazioni concesse e ad effettuare le relative attività di controllo.

Nel corso del 2020 si verificheranno con Regione Liguria eventuali modalità di utilizzo delle economie.

Bando per a realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative.

Contributi a favore di interventi di efficienza energetica e/o per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative. Fondo con dotazione pari ad euro 1.054.605,00. Nel corso del 2019 si è proseguito con l'erogazione dei contributi per i beneficiari che ne hanno fatto richiesta previa formale autorizzazione da parte di Regione Liguria.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- ricevimento delle risultanze istruttorie dalla Regione Liguria e conse-guente erogazione del contributo spettante alle imprese;
- monitoraggio disponibilità fondi residui per eventuali concessioni alle im-prese che ad oggi risultano fuori fondi;
- gestione procedimento di revoca contributi e monitoraggio eventuali restituzioni.

■ PO FSE 2014/2020

PO FSE 2014-2020 – Bonus Occupazionale Over 40

Nell'ambito del PO FSE 2014/2020, è affidata a FI.L.S.E. l'attivazione di un'Azione denominata "Over 40", per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all'assunzione di persone con più di 40 anni di età, affidandone la gestione delle risorse finanziarie a FI.L.S.E. Nel corso del 2019 si è proceduto con le attività di erogazione e controllo in relazione alle agevolazioni concesse.

Regione con apposito avviso ha deciso la riapertura della Misura dal 27/08/2018 al 30/09/2019. Nel corso del 2019 si è proceduto, pertanto, con l'istruttoria delle istanze pervenute, con l'attività di concessione ed erogazione dei bonus occupazionali concessi.

Per l'anno 2020 si prevede di svolgere attività di:

- istruttoria delle domande di agevolazione pervenute (per annualità 2019);
- concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente (per annualità 2019);
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Patto per il lavoro - Incentivi per le assunzioni da parte delle imprese turistiche

Con D.G.R. n. 58 del 2/02/2018 è stato approvato l'Avviso per l'erogazione di bonus occupazionali nel settore Turistico a valere sul POR FSE (2014-2020). Trattasi di contributi per Imprese private e Cooperative che svolgono attività nel settore del Turismo che assumano dipendenti a tempo determinato o indeterminato a partire dall' 1/01/2018. La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari ad euro 2.850.000,00. Per la prima annualità, con la delibera sopracitata, Regione Liguria ha stanziato euro 850.000,00 a copertura delle domande presentate. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. ha proseguito con l'attività di ricezione delle istanze e con l'attività istruttoria, si è proceduto, altresì, alle consuete attività di verifica della rendicontazione, erogazione e controllo.

Il bando si è chiuso il 31/05/2019 e sono pervenute n. 316 domande di agevolazione.

Per l'anno 2020:

- istruttoria delle domande di agevolazione pervenute;
- concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

■ NUOVE MISURE PREVISTE

Si prevede la gestione delle ulteriori misure deliberate con la D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, ancora da definire in termini di contenuti e modalità, per le quali FI.L.S.E. è stata individuata quale Organismo Intermedio, relative a:

Azione 3.2.1

Con D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, Regione Liguria ha designato quale Organismo Intermedio FI.L.S.E. S.p.A. per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione dell'Azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese"; assegnando una dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00. Con D.G.R. n. 1097 del 15/12/2017 è stata deliberata un'implementazione delle risorse assegnate alla Misura 3.2.1 del POR FESR (2014-2020), implementazione della dotazione finanziaria pari ad euro 10.910.279,72, e di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione del bando attuativo dell'Azione 3.2.1.

L'attività per l'anno 2020 sarà la seguente:

- istruttoria delle domande pervenute e predisposizione dei relativi provvedimenti di concessione e/o diniego;
- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.5.1

Con D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, Regione Liguria ha designato quale Organismo Intermedio FI.L.S.E. S.p.A. per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione dell'Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza"; assegnando una dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00. Con D.G.R. n. 1097 del 15/12/2017 è stata deliberata un'implementazione delle risorse assegnate alla Misura 3.5.1 del POR FESR (2014-2020), implementazione della dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00.

Con D.G.R. n. 1179/2018 sono stati destinati euro 2.000.000 per uno specifico bando per il sostegno agli investimenti finalizzati alla creazione d'impresa per favorire l'inserimento dei giovani nel tessuto produttivo ligure in correlazione con le misure di politiche attive del lavoro, dalla formazione all'avviamento, attivate attraverso il P.O. FSE Liguria 2014-2020.

Si attendono da Regione gli indirizzi e modalità attuative per l'avvio della Misura.

1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa

Nel corso del 2020 proseguirà la gestione in capo a FI.L.S.E. di misure di finanza e strumenti di ingegneria finanziaria a beneficio delle imprese.

Le azioni vengono gestite da FI.L.S.E. sia direttamente che attraverso Ligurcapital.

■ POR FESR 2014/2020

Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche. Azione 3.6.1

Regione ha attivato un Fondo di garanzia (loan by loan) nell'interesse di Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche a r.l. che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di interventi in attrezzature ed impianti. Il Fondo ha una dotazione di 1,5 milione di Euro. Il Bando si è aperto il 15/03/2018 e si è chiuso il 15/03/2019. FI.L.S.E. nel 2019 ha proceduto con l'istruttoria e la concessione delle agevolazioni consistenti nel rilascio delle predette garanzie nella fase di ramp up. Ha proceduto, inoltre, con l'esame della rendicontazione presentata dai beneficiari e con l'attivazione delle previste attività di controllo.

Nel corso del 2019 si è proceduto, inoltre, al monitoraggio di eventuali comunicazioni/escussioni relative ai finanziamenti garantiti.

Per l'anno 2020 si prevede:

- verifica delle rendicontazioni presentate da parte delle imprese beneficiarie al fine dello svincolo delle somme presso la banca erogatrice dei finanziamenti;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive"

Con D.G.R. del 14/12/2018 è stato approvato il Bando relativo alla Misura 4.2.1 per sostenere le micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti, la dotazione complessiva è pari ad euro 8.000.000,00. Il bando prevede, contemporaneamente, un contributo a fondo perduto (con una dotazione di euro 4.000.000,00) e un finanziamento a tasso agevolato (anch'esso con una dotazione di euro 4.000.000,00).

Le domande di agevolazione sono state presentate a FI.L.S.E. dall' 1 al 11 marzo 2019. Nel corso del 2019 si è proceduto ad istruire le domande pervenute a deliberare positivamente o negativamente le stesse e, successivamente, su richiesta delle imprese beneficiarie ad erogare le agevolazioni concesse ed a effettuare i relativi controlli.

Per l'anno 2020 si prevede:

- istruttoria delle domande di agevolazione pervenute;
- concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

■ Azioni del fondo strategico regionale

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali sono *attivi i seguenti strumenti finanziari*:

Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Le domande di agevolazione pervenute sono state 11 nel corso del 2017.

Per l'anno 2020 si prevede:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica

L'azione intende promuovere il processo di riqualificazione dell'offerta turistica ligure attraverso lo sviluppo e la competitività delle strutture ricettive alberghiere con il cofinanziamento del sistema bancario. Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 6.000.000,00. E' stata attivata una prima misura con la concessione di finanziamenti ipotecari, composti da una quota di finanziamento (pari al 50%) a valere risorse del Fondo Strategico e la restante quota (pari al 50%) a valere su Fondi privati di Banche Convenzionate. Le domande di agevolazione pervenute a FI.L.S.E. sono state 26. Di queste ad oggi soltanto 6 saranno le imprese che potranno sottoscrivere il contratto di finanziamento. Nel corso dell'annualità 2020 FI.L.S.E. procederà, rispetto a tale prima misura, con le attività di erogazione e controllo.

Si prevede altresì l'attivazione da parte di Regione di una nuova misura di finanziamenti agevolati per le imprese turistiche, a valere sulle risorse non utilizzate rispetto alla dotazione destinata di cui sopra.

Per l'anno 2020 si prevede:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione dei finanziamenti concessi;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Rotazione per lo sviluppo di Servizi Turistici innovativi

Con la deliberazione n. 159/2019 è stato approvato dalla Giunta regionale l'avviso di finanziamento destinato a singole Mpmi, ad altri soggetti economici (purché in partnership di progetto) e ai consorzi operanti a favore del settore turistico per la realizzazione di servizi turistici anche innovativi collegati al prodotto.

La dotazione finanziaria è pari a 450.000 euro (residui del bando precedente) e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 50mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 5 anni.

Le domande di ammissione ad agevolazione sono state presentate a decorrere dal giorno 16 aprile 2019 al giorno 16 luglio 2019.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione dei finanziamenti concessi;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Sostegno Agenzie Formative (già regolamentata della L.R. n. 23 del 2004)

Le misure si pongono a sostegno del sistema della formazione professionale con n. 2 Fondi di rotazione (per complessivi euro 500.000,00) il primo (Misura A) volto all'anticipazione dei crediti a breve vantati verso la Pubblica Amministrazione, il secondo (Misura B) al sostegno degli investimenti. Per il 2019 si è provveduto, per entrambe le misure, alle attività di istruttoria, di delibera e di erogazione delle richieste agevolative.

Relativamente alla misura a) a sostegno della gestione si provvederà anche per il 2020 alle attività di istruttoria, delibera, ed erogazione delle nuove richieste agevolative, nonché al monitoraggio sull'esatto rimborso dei finanziamenti e il recupero delle eventuali morosità.

Relativamente alla misura b) a sostegno degli investimenti si provvederà alle attività di cui sopra per le eventuali nuove richieste.

Regione prevede il coinvolgimento di F.I.L.S.E. al fine dell'eventuale implementazione delle precedenti misure.

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi atmosferici

Eventi atmosferici del 24 e 25 Novembre 2016

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione 454/2017, le modalità attuative per la concessione di agevolazioni, previste ai sensi della legge regionale 34/2016, a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio delle province di Imperia e Savona nei giorni 24 e 25 novembre 2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato la segnalazione dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile.

Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro. Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.850.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Riviera di Liguria. I termini di presentazione della domanda sono fissati dal 3 al 31 luglio 2017.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Eventi atmosferici del 10-11-12 Dicembre 2017

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 243 del 20/04/2018, la riapertura dei termini a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio ligure nei giorni 10, 11 e 12 dicembre 2017 per la presentazione delle domande a valere sulle modalità attuative per la concessione di agevolazioni, approvate con DGR 454/2017, previste ai sensi della legge regionale 34/2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato la segnalazione dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa. L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile. Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di Commercio competente. I termini di presentazione della domanda sono fissati dal 7 maggio 2018 al 29 giugno 2018.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Garanzia “Emergenza Ponte Morandi”

A seguito della D.G.R. n. 756 del 19 settembre 2018, F.I.L.S.E. – con Determina n. 16006 del 20 settembre 2018 - ha approvato un Avviso destinato all'attivazione di un Fondo di Garanzia con dotazione di Euro 2.000.000 per finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi. Possono accedere al Fondo di garanzia, le imprese di micro, piccola e media dimensione che hanno presentato il modello AE (approvato con D.G.R. n. 706 del 30/08/2018) a Regione Liguria per il tramite delle competenti C.C.I.A.A. entro l'1/10/2018.

Fondo aperto dal 27/08/2018 fino al 31/12/2019. Nel corso del 2019 F.I.L.S.E. ha proceduto con le istruttorie delle domande di ammissione ai benefici del Fondo e di emissione della garanzia e con l'attività di erogazione dei finanziamenti garantiti dal Fondo.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio rendicontazioni;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Fondo ALpGIP

In attuazione della D.G.R. n. 906 del 6 novembre 2017 e della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017, su mandato di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha proceduto all'adozione degli atti necessari per l'adesione alla Piattaforma Macroregionale "Alpine Growth Investment platform (AlpGIP)" e degli atti decisionali, gestionali e operativi connessi e conseguenti. La piattaforma è basata su un accordo tra Regione Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Provincia di Bolzano, volto a creare un contesto favorevole ad attrarre capitali a sostegno della crescita delle PMI e MidCap ad alto potenziale innovativo, con un effetto leva in termini di investimenti complessivi.

FI.L.S.E. ha formalmente aderito al Fondo sovraregionale partecipato dal FEI, denominato "ALpGIP", in qualità di investitore nel maggio 2018, con un apporto di euro 1.500.000,00 destinato ad operazioni di venture capital e private equity a favore di PMI situate nelle regioni dell'arco alpino. Nel corso del 2020, FI.L.S.E. in qualità di Investitore della piattaforma AlpGIP, parteciperà al Comitato Consultivo in occasione del quale sono illustrati la situazione finanziaria del fondo ed il portafoglio degli investimenti.

Interventi di capitalizzazione delle imprese

Si prevede la prosecuzione delle attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017. Le azioni in capo a Ligurcapital riguardano la gestione di 1,9 milioni destinati alle iniziative istruite fino al 15 marzo 2017 nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria nonché la gestione, secondo le modalità attuative approvate da parte di Regione Liguria con D.G.R. n. 30 del 18 gennaio 2019, di 5 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese – di cui 1,5 per la partecipazione al capitale delle start up - in coerenza con quanto programmato con precedente D.G.R. n. 517/2018.

Si prevede, inoltre, la gestione delle ulteriori dotazioni pari a 5 milioni di euro da destinarsi ad azioni o strumenti per interventi di equity di cui alla D.G.R. n. 374/2019 oltre a quelle che saranno deliberate dalla Giunta a seguito degli indirizzi del Comitato del Fondo nel corso dell'anno 2020.

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali si prevede inoltre l'attivazione *dei seguenti strumenti finanziari*:

Progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione

Si prevede, ai sensi della D.G.R. n. 165 del 3 marzo 2017 che ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo atto della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017 come modificati dalla successiva D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2018, l'attivazione di una misura per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di Localizzazione.

Interventi per il settore del piccolo commercio

- **Fondo Strategico regionale L.R. 34/2016 Misura per il sostegno agli investimenti del settore del commercio al dettaglio e somministrazione**

FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali, con particolare riguardo al settore delle micro piccole e medie imprese, mediante misure di carattere economico-finanziario al fine di migliorare la qualità e l'efficienza della rete distributiva attraverso investimenti diretti alla qualificazione, alla specializzazione e alla trasformazione delle loro attività.

Il Piano di investimento ammissibile a finanziamento non potrà essere inferiore a euro 12.500,00 e superiore a euro 62.500,00 (per Piani di investimento ammissibili superiori si prenderà in considerazione il limite massimo di finanziamento concedibile sotto riportato). Il finanziamento concedibile, pari all' 80% del Piano di investimento ammissibile, non potrà essere inferiore ad euro 10.000,00 e superiore ad euro 50.000,00. Il finanziamento avrà una durata di ammortamento pari a 10 semestri ed un periodo di preammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 1,25%.

Le domande possono essere presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- Ricezione delle domande e relativa Istruttoria;
- Concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente;
- Gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- Gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- Verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- Eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

- **Finanziamento alle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.) del settore della somministrazione di alimenti e bevande per il sostegno al circolante - Edizione 2019**

FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere il tessuto economico ed imprenditoriale costituito dalle micro, piccole e medie imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, mediante apporto di liquidità per i fabbisogni di capitale circolante necessari per il pagamento di debiti scaduti verso fornitori e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti, con particolare riguardo a situazioni di temporanea difficoltà economica derivanti da problematiche occasionali e/o casistiche eccezionali quali mancati pagamenti per debitori imputati di delitti in procedimenti penali. Il Piano di intervento ammissibile ed il corrispondente finanziamento concedibile non potrà essere inferiore a euro 5.000,00 e superiore a euro 30.000,00. Il finanziamento concedibile è pari al 100% del Piano di intervento ammissibile. Il finanziamento potrà avere una durata di ammortamento pari a 6 semestri o 10 semestri ed un periodo di pre-ammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 0,75% nel caso di durata pari a 6 semestri e 1,25% nel caso di durata pari a 10 semestri.

Le domande possono essere presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- ricezione delle domande e relativa Istruttoria;
 - concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente;
 - gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
 - gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
 - verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
 - eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- **Misura per il sostegno agli investimenti dei mercati coperti**
 FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di concorrere alla strategia di riqualificazione dei mercati comunali coperti nel territorio regionale con interventi volti al sostegno dei consorzi di gestione dei mercati e che rientrano nel campo di applicazione del Reg.to (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107-108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
 Il finanziamento, a sostegno del programma di investimento ritenuto ammissibile, è concedibile a fronte del rilascio di idonee garanzie, ed è articolato secondo le seguenti modalità tra loro alternative: A. finanziamento richiesto a FI.L.S.E. con la co-partecipazione della Banca convenzionata, concesso fino al 100% dell'investimento ammissibile di cui: - una quota pari al 50% a valere su fondi pubblici regionali concessi da FI.L.S.E. entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili per un importo ricompreso da un minimo di euro 300.000,00 ad un massimo di euro 1.200.000,00; - una quota pari al 50% a valere su fondi privati messi a disposizione da una banca aderente alla convenzione sottoscritta con FI.L.S.E. a valere sul presente Avviso; - finanziamento richiesto interamente a FI.L.S.E. a valere su fondi pubblici regionali e concesso fino al 100% dell'investimento ammissibile per un importo minimo di euro 100.000,00 e massimo di euro 400.000,00.
 I lavori previsti per il 2020 sono:
 - ricezione delle domande e relativa Istruttoria;
 - concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente;
 - gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
 - gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
 - verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
 - eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Nel 2020 proseguirà inoltre la gestione dei seguenti strumenti:

FI.L.S.E. proseguirà la gestione di bandi avviati nelle passate annualità attraverso attività di erogazione di agevolazioni, verifica delle richieste di proroga e variazione piani di investimento, eventuale gestione delle morosità dei relativi contenziosi e delle revoche degli oltre 100 Fondi e sottofondi di cui FI.L.S.E. è soggetto gestore a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In particolare verrà portata avanti, senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, la gestione delle **misure confluite nel Fondo Strategico Regionale** per tutte le pratiche concesse fino al 31 dicembre 2016, in quanto a erogazione, controlli, monitoraggio, riscossione rientri, eventuali revoche o contenziosi, impianto contabile. La copertura dei costi di gestione di tali misure trova ristoro a valere sul Fondo Strategico ai sensi della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017.

Sono confluite nel Fondo Strategico ed attualmente costituiscono parte dell'All. B: *Fondi Legge Regionale n. 1 del 2010 - interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici occorsi: nei mesi di dicembre 2009, gennaio e ottobre 2010, nel corso degli anni 2011 e 2012" e Bando Alluvione agosto e ottobre 2014 danni inferiori euro 40.000*

- *Legge Regionale n. 2 del 2007 art. 16 – Fondo di rotazione per start-up di imprese e spin-off aziendale ad alto potenziale tecnologico - Bando 2011 e Bando 2012*
- *Legge Regionale n. 3 del 2008 - interventi di sostegno alle attività commerciali - Art. 5 - Fondo per il sostegno delle piccole imprese commerciali - Bando 2009 e Bando 2013*
- *Legge Regionale n. 3 del 2008 - interventi di sostegno alle attività commerciali - Art. 23 - Fondo rotativo a favore della creazione di impresa commerciale*
- *Legge Regionale n. 15 del 2008 – Fondo incentivi offerta Turistica – Bando 2009, Bando 2012, Bando 2013 e Bando 2014 – internazionalizzazione offerta turistica*
- *Fondi Legge Regionale n. 30 del 2007 - Sicurezza e responsabilità sociale - Bando 2009 e Nuovo Bando 2012*
- *Fondi Legge Regionale n. 21/2000*
- *Fondi Legge Regionale n. 31 del 2007 art. 19– Sicurezza nei cantieri edili*
- *Fondi Regione Liguria – Obiettivo 2 (2000/2006) Misure 1.1 A - 1.2 B2 – 3.4 B – 1.2 C e 3.3 B*
- *Fondi Legge Regionale n. 20/2002 Fir Turismo*
- *Fondi Legge Regionale n. 13/2003 Fir Commercio – I° e II° e III° Bando*
- *Fondo Legge Regionale n. 3/2003 art. 38 - Artigianato – Annualità 2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009 Misure 1.1 – 2.1 – 3.1*
- *Fondo Legge Regionale n. 19 del 2010 – Interventi a favore delle imprese cooperative – Bando 2011*
- *Fondo Legge Regionale n. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo*
- *Fondo Legge Regionale n. 23/93 art.18 c.1 Investimenti Cooperative Sociali*
- *Fondo Legge Regionale n. 31/07 Finanza di Progetto*

FI.L.S.E. proseguirà, inoltre, le attività connesse alle operazioni effettuate nelle annualità precedenti a valere sul **“Fondo Prestiti Partecipativi”** (gestito da Unicredit S.p.A.), **“Fondo Capitale di rischio”** (gestito da Ligurcapital), **“Fondo Prestiti Rimborsabili”** (gestito direttamente da FI.L.S.E.), **“Fondo Tranched Cover Liguria”** (garanzia di portafoglio gestita da FI.L.S.E. a fronte di finanziamenti erogati dalle Banche aggiudicatrici, Banca Carige S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Verrà effettuato il monitoraggio dei relativi flussi finanziari con relativa rendicontazione a Regione. I rientri delle misure andranno nel Fondo Strategico Regionale, per essere reimpiegati con finalità analoghe.

Proseguirà, altresì, l'attività di monitoraggio, pagamento insolvenze e rendicontazione del sistema di garanzie a sostegno dell'accesso al credito. L'operatività degli interventi viene attuata attualmente principalmente da Rete Fidi Liguria e dagli altri confidi minori (Confart e Coarge).

Su indicazione di Regione dovrà essere avviato un processo di riordino e ridefinizione degli utilizzi e degli stanziamenti a favore del sistema di confidi liguri, adeguandone le modalità di utilizzo alla normativa applicabile. In particolare l'art. 4 della L.R. n. 34/2016 ha previsto la destinazione al Fondo Strategico Regionale, sub allegato B, delle dotazioni impiegate a valere sulle seguenti misure, attualmente ancora in gestione ai succitati Confidi:

- Fondo Legge Regionale n. 19/1976 - Fondo di Garanzia
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993 - EFIM
- Fondo Legge Regionale n. 29/1982 - Agenzie di Viaggio ed Operatori Turistici
- Fondo PIC PMI 1994 - 1999
- Fondo Docup - Obiettivo 2 1997 – 1999 Azione 2.4B
- Fondo Docup - Obiettivo 2 2000 – 2006 Misura 1.3C
- Fondo PSR 2000 – 2006 Garanzia Agricoltura
- Fondo Legge Regionale n. 25/2004 - Confidi Liguria.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei finanziamenti rimborsabili destinati ai distretti ed ai progetti di filiera di cui agli artt. 4bis e 7bis della L.R. n. 33/2002 e s.m.i. (D.G.R. n. 1304/06 – D.G.R. n. 1012/2012 – D.G.R. n. 1543/13 e D.G.R. n. 156/2014): le attività in essere proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie mentre i rientri previsti dalla gestione dei finanziamenti in essere a valere sulle pratiche di cui alle delibere sopra citate, sono destinati all'implementazione di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016.

Sono confluiti nel Fondo Strategico anche il Fondo L.R. n. 43/94 art. 6 e L.R. n. 47/06 ed il Fondo L.R. n. 33/02 art. 4 c.1 f, entrambi destinati all'acquisto, al recupero e all'infrastrutturazione di aree e fabbricati. F.I.L.S.E. proseguirà l'attività di gestione delle aree acquisite in precedenza; l'eventuale liquidità generata dalla vendita delle stesse sarà destinata all'implementazione delle dotazioni del Fondo Strategico.

I costi e i corrispettivi per tutte tali attività sopra descritte, a partire dall'1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo Strategico ex art. 4 della L.R. n. 34/2016, calcolati sulla somma delle dotazioni di cui all'allegato A e all'allegato B.

Infine, nel 2020 verranno attivate le nuove misure che saranno individuate da indirizzi del Comitato di indirizzo e dalle conseguenti Delibere regionali.

■ Ulteriori Azioni

Proseguono alcune attività relativamente a:

- Prestiti subordinati a favore di Rete Fidi Liguria. Ai fini della patrimonializzazione dei Confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla normativa della Banca d'Italia, e successivamente nell'ambito di un processo di riordino e di aggregazione dei vari confidi in un unico confido polisetoriale avviato nel 2012, sono state erogate risorse a titolo di prestito subordinato, come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria: a valere sui fondi L.R. n. 19/76, a valere su Fondi PIC PMI 94/99 e su Fondi Docup 97/99 2.4B ex L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, a valere sulla L.R. n. 25/2004 in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi.

2. Creazione d'Impresa

E' un ambito di attività strettamente intersecato e sinergico con gli strumenti per la finanza d'impresa di cui al precedente paragrafo, rappresentato dagli strumenti, iniziative ed attività a supporto della promozione, nascita e avvio delle nuove imprese.

■ Incubatori Genova e Savona

FI.L.S.E. è titolare di due incubatori di Impresa di Genova – BIC Campi Cornigliano - e Savona – BIC Ex OMSAV.

Gli incubatori d'impresa sono un sistema integrato di servizi a costi competitivi che sostiene l'avvio e lo sviluppo d'impresa nei primi anni di attività. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività; vengono offerti servizi logistici e di consulenza, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata.

La procedura di insediamento prevede l'accoglimento di domande di imprese interessate a localizzare una nuova attività nel BIC, la verifica istruttoria dell'idoneità formale e progettuale, la valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione. Ad avvenuta ammissibilità, si procede con la sottoscrizione di un Contratto con l'impresa e con le conseguenti procedure di attuazione del contratto.

Sono, altresì, messi a disposizione spazi di coworking per aspiranti imprenditori/start up ai fini della definizione dell'idea imprenditoriale.

Al fine di rispondere alla domanda diversificata proveniente dalle imprese, a partire dal 2018, il BIC di Genova Campi - che è caratterizzato da superfici disponibili elevate - offre diverse tipologie di contratto insediativo rispondenti alle diverse esigenze delle imprese stesse: co-working, incubazione, accelerazione e scale up nonché consolidamento e/o rilocalizzazione, in particolare a fronte di interessi istituzionali e pubblici.

Nel 2020 proseguiranno le attività relative:

- all'accoglimento di nuove imprese sulla base dell'Avviso permanentemente pubblicato sul sito di FI.L.S.E., in coerenza con le procedure ed i regolamenti in essere;
- alla gestione dei servizi alle imprese incubate.

■ Collaborazione con il SIIT

Nel 2020 si avvierà una formale collaborazione tra FI.L.S.E. e SIIT - nel rispetto delle mission e secondo le prerogative e la soggettività giuridica di ciascuna - per il sostegno e crescita di PMI, Start up e Spin off del territorio ligure, nel contempo regolando i rapporti di riconoscimento di costi sostenuti e servizi erogati da FI.L.S.E. a SIIT in ragione della contiguità degli asset immobiliari in rispettiva titolarità. L'accordo prevede:

- Il riconoscimento a FI.L.S.E. dei costanti e concreti servizi logistici e di sinergia operativa a beneficio del SIIT e dei soggetti nello stesso interagenti, attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa dedicata al BIC ed in ragione della contiguità fra il BIC e ed il SIIT in un unico asset immobiliare;
- la cooperazione in azioni ed iniziative programmate definite congiuntamente in Accordi attuativi.

■ Cogestione dell'incubatore di Savona con Autorità di sistema Portuale

In data 19 dicembre 2019, AdSP ha rilasciato a FI.L.S.E. la concessione demaniale mediante licenza per l'occupazione del BIC, con efficacia fino al 31 dicembre 2022. Contestualmente AdSP ha sospeso la licenza, limitatamente alla porzione di circa mq 3.197, oltre a circa mq. 1.128 destinati a parcheggio, sino al 31 dicembre 2021, in ragione dell'occupazione di urgenza effettuata in tali spazi a seguito dell'incendio che ha colpito nell'autunno 2018 la sede di AdSP stessa, adiacente al BIC.

Sono state definite dunque le idonee pattuizioni contrattuali che regolamentano gli impegni di ciascuna delle Parti in merito all'utilizzo comune del BIC, anche tenuto conto delle altre imprese presenti nello stesso in ragione dell'attività di FI.L.S.E..

In particolare AdSP si obbliga a organizzare e gestire tutti i servizi inerenti il funzionamento del compendio (pulizia, illuminazione, utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria).

FI.L.S.E. si impegna a svolgere funzioni di accoglienza e organizzazione quotidiana degli spazi comuni e della sala congressi nonché un servizio di presidio costante, portineria, segreteria e reception nonché di organizzazione e messa a disposizione della sala congressi e delle sale riunioni, curandone la relativa pulizia e servizi di utenza. Tale funzione verrà espletata attraverso personale allo scopo dedicato.

I relativi costi verranno ripartiti proporzionalmente e verrà riconosciuto a FI.L.S.E. un corrispettivo per i servizi prestati.

■ Centro di Robotica IIT

IIT ha la necessità di concentrare, in un unico Laboratorio dedicato, le attività di sviluppo e costruzione di prototipi robotici di tipo industriale di grandi dimensioni e i team dei laboratori congiunti con aziende italiane e straniere Il laboratorio rappresenterà uno dei nodi del Centro di Competenza sulla Robotica industriale Artes 4.0 (<https://artes4.it/>) e quello sulla Cybersecurity e infrastrutture critiche (Start 4.0); nell'ambito della collaborazione in essere fra IIT e FILSE è stata valutata e definita l'opportunità di insediare il nuovo Laboratorio all'interno del BIC di Genova, in via di Greto di Cornigliano 6r (d'ora innanzi il "BIC).

Si stanno dunque verificando le condizioni per la stipula di un contratto di insediamento di circa 1550 m2 nell'ambito del BIC stesso.

L'insediamento, oltre alla posizione baricentrica rispetto agli altri Centri di IIT sul territorio genovese, assume rilievo in ragione dei servizi e delle sinergie attivabili con FI.L.S.E. che nel BIC gestisce servizi di incubazione per le start up, strumenti finanziari per la creazione di impresa, insediamenti industriali in fase di accelerazione, consolidamento e scale up.

■ Start&Growth

Nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 ai fini di sostenere nuove soluzioni occupazionali, su specifico incarico della Regione Liguria è in essere una misura cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo che prevede la fornitura di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favorisca l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L'obiettivo primario è dunque quello di sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali.

La misura si è sviluppata sulla base del bando per Servizi integrati per l'avvio e lo sviluppo d'impresa e dell'autoimpiego "START & GROWTH LIGURIA" – P.O. FSE 2014-2020 Asse 1 "Occupazione" che prevedeva una misura a sportello rivolta:

- agli aspiranti imprenditori;
- a neo imprese costituite a seguito del supporto fornito ovvero già esistenti da oltre 24 mesi.

Dal punto di vista attuativo, è stata sottoscritta la Convenzione con Regione Liguria in data 25 maggio 2016, sulla base della Proposta – parte integrante della stessa – inviata da FI.L.S.E. in data 11 marzo 2016. L'incarico terminerà ad avvenuta conclusione delle attività, prevista entro il 2020.

Ad oggi sono pervenute complessivamente 457 domande a valere sull'azione 1 (bando chiuso) e 102 domande sull'azione 2 (bando aperto), rispetto alle quali sono state attivate le diverse azioni richieste.

E' auspicabile, anche in considerazione degli esiti raggiunti, la prosecuzione della misura, tuttavia ad oggi non ancora programmata.

■ SMART CUP Liguria

FI.L.S.E. gestisce per conto di Regione Liguria, dal 2013, le edizioni della SMARTcup Liguria, la business plan competition di nuove idee di impresa. Principale obiettivo è stato quello di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali finalizzati al sostegno delle start up innovative. . Si prevede, anche per l'edizione 2020, il conferimento da parte di regione Liguria di un incarico a FI.L.S.E. per l'attuazione delle azioni finalizzate all'avvio imprenditoriale di start up attraverso il supporto tecnico e gestionale alla "Smart Cup Liguria" nell'ambito del PNI 2020 e l'accompagnamento per l'elaborazione dei piani di impresa delle start up coinvolte ed individuate nell'ambito della stessa in continuità con le edizioni precedenti dell'importante iniziativa. FI.L.S.E. svolge attività di informazione sulle opportunità offerte dall'iniziativa, coordina e organizza eventi e incontri mirati con Università, centri di ricerca, distretti, poli di innovazione e con tutti gli attori che concorrono, a vario titolo, allo sviluppo innovativo del territorio.

■ Garanzia Giovani - Misura 7.2 Fondo rotativo "Garanzia per i giovani in Liguria"

L'Amministrazione Regionale, con la D.G.R. n. 703/2014, ha approvato il Piano di Attuazione Regionale per la realizzazione in Liguria dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, nel quale sono attribuiti complessivi 1.750.000,00 euro destinati all'azione 7.2 che prevede il supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET"), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero. Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali ovvero progetti che favoriscono l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego. FI.L.S.E., sulla base delle modalità attuative approvate da Regione Liguria ha concesso finanziamenti, senza richiedere specifiche garanzie, di durata pluriennale ai soggetti beneficiari in regime de minimis, con importi compresi tra 10.000 e 25.000 euro con modalità a sportello; al fine di ridurre il rischio di avvio di nuove iniziative imprenditoriali, FI.L.S.E. ha, altresì, erogato servizi di sostegno al post start up per i 12 mesi successivi alla concessione dell'agevolazione finanziaria.

8 sono state le richieste finanziate e tutorate. FI.L.S.E. provvederà alla gestione del Fondo ben oltre la data del 30/11/2019 - termine della convenzione del 21 settembre, derivato dalla regolamentazione nazionale del programma - in considerazione delle scadenze dei finanziamenti erogati ai singoli beneficiari previste nel 2025. FI.L.S.E. ha pertanto formalmente richiesto a regione Liguria di valutare, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4 della convenzione, le opportune modalità di riconoscimento dei costi di personale relativi all'attuazione di tale attività, inclusi eventuali oneri legali che si potranno manifestare per l'eventuale recupero del credito. A tale riguardo sono ancora in corso le attività di recupero delle somme revocate ad alcuni beneficiari. Le attività di recupero delle somme oggetto di revoca e eventuale gestione di eventuali contenziosi legali saranno attuate in coordinamento con Regione Liguria

■ Progetti europei per la creazione di impresa

FI.L.S.E., in qualità di capofila o di partner, anche grazie ad una ormai consolidata rete di collaborazioni con altri Stati Membri, in raccordo con Regione Liguria attiva progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa. Fra i principali progetti in corso e in attuazione nel 2020:

- FRI_START2: Il progetto approvato a valere sul Programma Italia Francia Marittimo inizierà orientativamente ad aprile 2020. FI.L.S.E. è partner insieme a : PONT-TECH (Capofila), CDE PETRA PATRIMONIA, INIZIA'.

Il progetto sarà un follow up delle attività del progetto FRI_START e si occuperà di erogare alle start up che verranno selezionate servizi specialistici, individuati all'interno del catalogo dei servizi testato con FRI_START stesso, aggiuntivi rispetto a quelli standard erogati dagli incubatori partner. I partner supporteranno le imprese create con FRI_START nella fase di scale up.

FI.L.S.E. si occuperà del supporto alle start up erogando servizi specialistici, anche tramite il supporto di soggetti esterni.

FI.L.S.E. inoltre si occuperà della gestione, coordinamento e comunicazione e promozione del progetto sul territorio ligure ed in particolare, in attività di attuazione, organizzando la FRISTART CUP 2.

Il progetto dura 24 mesi a partire da aprile 2020;

- COLUMBUS 9 SGA 2019-22. FI.L.S.E. partecipa come capofila di un consorzio internazionale di organizzazioni intermediarie al Programma Erasmus per Giovani Imprenditori, un programma di mobilità internazionale finanziato dall'Unione Europea che coinvolge tutti gli stati membri e i Paesi candidati. Il programma si rivolge a giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un'esperienza lavorativa, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell'Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Il progetto è finanziato al 75%, con un cofinanziamento in ore/uomo. I costi relativi ai rimborsi spese per i giovani imprenditori che vanno all'estero, sono finanziati al 100%. FI.L.S.E. è coinvolta nella ottava e nona edizione del programma. Nel 2019 è stata avviata l'edizione n. 11 con durata triennale.

Nel 2020 FI.L.S.E. continuerà ad organizzare matching e a promuovere il progetto a livello locale e a gestire il consorzio e il progetto a livello internazionale;

- REBORN è un progetto europeo finanziato al 100% (85% FESR/15% Contributo Nazionale) a valere sul programma Interreg Europe. In una fase di crisi economica con un sempre maggior numero di PMI sottoposte a procedure fallimentari, l'obiettivo principale del REBORN è quello di

supportare le Regioni nell'attuare politiche e strumenti per la creazione di impresa, con specifico riferimento alle iniziative imprenditoriali promosse da persone a difficoltà di inserimento lavorativo e da coloro che hanno già avuto esperienze imprenditoriali concluse con procedure di fallimento. FI.L.S.E è capofila del partenariato internazionale composto da agenzie di sviluppo economico e incubatori: CEEIM European Centre for Enterprises and Innovation of Murcia (già partner di FI.L.S.E in altri progetti europei) (Spagna), Agency for Enterprise & Innovation (Belgio), IFKA Public Benefit NonProfit Ltd. for the Development of the Industry (Ungheria), Regional Development Fund / Region of Western Macedonia (Grecia) e Lubelskie Voivodeship (Polonia). Nei passati 2 anni si è conclusa la prima fase di progetto con la redazione del Regional Action Plan per individuare possibilità di supporto a livello regionale per gli imprenditori onesti incorsi in fallimento, al fine di sensibilizzare Regione Liguria, gestore del Policy Instrument. Nel 2019 e nel 2020 sarà attiva la seconda fase del progetto, che porterà alla stesura del documento operativo, in particolare nel 2020 sarà portato avanti il follow up del Regional Action Plan e la sua implementazione a livello locale ed internazionale;

3. Finanza per il sociale e terzo settore

Lo sviluppo di progetti e servizi in campo sociale ed a sostegno dell'Economia Sociale svolto in questi anni da FI.L.S.E., rappresenta una risposta a necessità nuove che nascono dal territorio sia in campo sociale, con strumenti in particolare rivolti al sostegno della persona e della famiglia, sia in campo economico produttivo con strumenti rivolti alle imprese senza finalità di lucro o afferenti comunque al settore dei servizi socio-sanitari.

3.1 Strumenti finanziari in campo sociale

FI.L.S.E. ha negli ultimi anni messo a punto e sviluppato numerosi interventi in campo sociale che proseguiranno nel corso del 2020 e si integreranno con ulteriori nuovi interventi. In particolare *Nel 2020 si avvierà la gestione dei seguenti strumenti:*

■ Fondo “dopo di noi”

FI.L.S.E. è stata identificata da Regione Liguria e A.Li.Sa. quale ente pagatore dei contributi a soggetti disabili afferenti alla misura in parola, la misura costituisce una ulteriore implementazione del sistema dei pagamenti gestiti dalla nostra società quali FRNA, Vita indipendente, CSD, Contributi a chemioterapici e Gravissime disabilità.

Nel 2020 proseguirà la gestione dei seguenti nuovi strumenti:

■ Voucher regionale asili nido e

■ Voucher regionale badanti e baby sitter

Entrambe misure in cui FI.L.S.E. gestisce l'intera filiera del beneficio dalla domanda all'erogazione dei benefici (per la prima volta “aprendo” Bandi on line alle famiglie e ai privati).

Inizieranno altresì un nuovo bando per le famiglie denominato

■ **“Attività extrascolastiche dei minori”** per il rimborso dei costi per attività sportive, culturali e ricreative, con le stesse modalità di cui sopra, e un nuovo bando per la progettualità di nuovi servizi da parte delle associazioni di volontariato.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è prevista la gestione delle disposizioni di pagamento:

■ Fondo per il “diritto al lavoro dei disabili”

■ Fondo Regionale per la Non Autosufficienza

■ Fondo per le Gravissime Disabilità

■ Contributi a chemioterapici per parrucche

■ Contributo di solidarietà per le gravi disabilità

■ Fondo “Progetti di vita indipendente”

■ Fondo per la “conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”

■ Fondo per i contributi ai piccoli comuni che gestiscono strutture ricettive per minori

■ Fondo per i contributi per efficienza energetica in strutture sociali

■ Assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione territoriale e allo sviluppo

Proseguirà, altresì, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie:

- **Fondo Garanzia Locazioni**
 - **F.I.R. - Prestiti d'onore**
 - **L.R. n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS, Amianto e Stipendi (artt. 49, 49bis e 49bis c.4bis)**
- Nonché la gestione del seguente Fondo:
- **Fondo di “promozione associazionismo sociale” – D.G.R. n. 1349/2010**

4. Finanza per interventi pubblici e sviluppo economico del territorio

FI.L.S.E. gestisce - su mandato di Regione – strumenti e risorse per lo sviluppo di azioni ed interventi di sviluppo economico e territoriale spesso caratterizzati da complessi fattori programmatori, economico-finanziari, giuridico-gestionali e procedurali-amministrativi.

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, **fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici**. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione. FI.L.S.E. è soggetto gestore – anche in qualità di Organismo Intermedio - delle misure, nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate da Regione e di specifiche convenzioni tra FI.L.S.E. e Regione stessa. Particolare interesse assumono in tale ambito i bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

FI.L.S.E. effettua – senza soluzione di continuità – le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016. L'art. 3 della L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività sugli immobili acquistati da FI.L.S.E., prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E', inoltre, previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse - a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali.

Nel 2020, sulla base delle modalità attuative che verranno definite con provvedimenti di Regione Liguria, si prevede siano attivati gli **Accordi di Localizzazione** di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2016 sugli immobili di proprietà FI.L.S.E. ricompresi nel Fondo strategico.

A livello di gruppo, nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico, proseguiranno i progetti del Parco Tecnologico Valbormida e di Liguria Patrimonio.

Un altro consolidato ruolo di FI.L.S.E. è quello di supporto a Regione in **operazioni di interesse pubblico strategiche**, caratterizzate da aspetti economico finanziari e gestionali articolati, rispetto ai quali FI.L.S.E. apporta – secondo diverse esigenze – competenze e supporto gestionale ed operativo nonché supporto nella gestione della finanza pubblica alle stesse destinata. FI.L.S.E. per tali operazioni coordina anche le competenze e i compiti delle proprie società controllate.

4.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici

FI.L.S.E. si conferma strumento di Regione Liguria nella progettazione e gestione di misure di finanziamento a favore di Enti territoriali ed altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi di sviluppo economico, urbano, territoriale ed ambientale.

Fondo Unico per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing

Proseguirà nel 2020 l'attività di gestione dei bandi in corso di attuazione e cofinanziati con le risorse di cui al Fondo Unico per l'Edilizia, in particolare:

- Progetti Colore di cui all'art.10 Bis della L.R. n. 25/87 E S.M.I.
- Programmi Locali per il Social Housing
- Bando per il sostegno ad interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione nei piccoli Comuni
- Bando Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico (bando 2014 e bando 2016);
- Programma ricettività diffusa di San Fruttuoso di Camogli

Con D.G.R. n. 1047 del 29 novembre 2019 Regione Liguria ha approvato il bando per la rigenerazione urbana: "bando ex art. 6 comma 1 della L.R. 23/2018 - contributi per le attività di progettazione per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'articolo 2 della L.R. 23/2018 - Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo". FI.L.S.E. svolgerà con il supporto di I.R.E. le attività di istruttoria, monitoraggio ed erogazione dei contributi.

Azione 4.1.1 "Energia - Comuni inferiori ai 2.000 abitanti" POR-FESR 2014-2020

FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate al Bando per i Comuni liguri con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, attuativo dell'azione 4.1.1 nell'ambito dell'Asse Prioritario 4 "Energia" del POR-FESR 2014-2020, di importo complessivo di euro 2.000.000,00.

FI.L.S.E. è soggetto gestore - in qualità di Organismo Intermedio delegato allo svolgimento dei compiti attribuiti dal Settore Competitività della Regione Liguria - delle disposizioni attuative dell'Azione approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 28/12/2017 e delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate. La relativa Convenzione tra FI.L.S.E. e Regione Liguria è stata sottoscritta il 20/11/2018 (D.G.R. n. 951/2018).

Il Bando si propone di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, e prevede la concessione di un contributo a fondo perduto nella misura del 70% della spesa ammessa.

FI.L.S.E. svolge, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari.

Sono pervenute 38 domande, di cui 7 risultate non ammissibili. Nel 2019 sono proseguite le attività ed in particolare:

- la valutazione delle richieste di modifica degli interventi e delle richieste di proroga del termine di conclusione degli interventi assegnato col provvedimento di concessione del contributo;
- l'erogazione e controlli;
- la validazione monitoraggio degli interventi finanziati effettuato dai beneficiari tramite il sistema di monitoraggio SIRGILWEB/SIRGIL.

A prosecuzione delle attività già effettuate nel 2019 FI.L.S.E. svolgerà, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione dei procedimenti di erogazione, controllo e monitoraggio, nonché di gestione dei fondi assegnati comprensiva di tutti gli adempimenti previsti.

FI.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. per la valutazione tecnica delle pratiche.

Azione 4.1.1 "Energia - Comuni superiori ai 2.000 abitanti" POR-FESR 2014-2020

FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate al Bando per i Comuni liguri con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, attuativo dell'azione 4.1.1 nell'ambito dell'Asse Prioritario 4 "Energia" del POR-FESR 2014-2020, di importo complessivo di euro 5.000.000,00.

FI.L.S.E. è soggetto gestore - in qualità di Organismo Intermedio delegato allo svolgimento dei compiti attribuiti dal Settore Competitività della Regione Liguria - delle disposizioni attuative dell'Azione approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 28/12/2017 e delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate.

Il Bando si propone di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, e prevede la concessione di un contributo a fondo perduto nella misura del 70% della spesa ammessa.

Il bando si è concluso il 31/01/2019 e sono pervenute 26 domande.

FI.L.S.E. svolgerà, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari, articolati nelle seguenti attività:

- istruttoria formale delle domande inviate e di merito, con l'ausilio di esperti incaricati, e valutazione di merito delle iniziative cofinanziabili pervenute con l'assegnazione di un punteggio complessivo per ogni singolo soggetto interessato;
- concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- valutazione delle richieste di modifica degli interventi e delle richieste di proroga del termine di conclusione degli interventi assegnato col provvedimento di concessione del contributo.

A prosecuzione delle attività già effettuate nel 2019 FI.L.S.E. svolgerà, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione dei procedimenti di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari, erogazione, controllo e monitoraggio nonché di gestione dei fondi assegnati comprensiva di tutti gli adempimenti previsti.

FI.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. per la valutazione tecnica delle pratiche.

Fondo Finanza di Progetto

FI.L.S.E. è soggetto gestore del fondo per lo sviluppo della finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato che Regione Liguria ha istituito in attuazione del comma 1 dell'art. 11 della Legge regionale n. 31 del 13 agosto 2007, con la finalità di sostenere lo sviluppo degli investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento di opere di interesse pubblico con ricorso a capitali privati. Il Fondo è confluito nel Fondo strategico Regionale. Con la D.G.R. n. 360 del 5 maggio 2017, al fine di garantire la prosecuzione senza soluzione di continuità rispetto al periodo precedente alla istituzione del Fondo strategico, è stato deliberato l'impegno di 90.000 euro per i procedimenti ammessi al fondo. FI.L.S.E. nel 2019 ha proseguito le attività previste dalla Convenzione

sottoscritta in data 21/07/2017 con cui Regione Liguria ha affidato a le attività necessarie per portare a termine i procedimenti in essere ammessi al Fondo e avviati entro il 18 aprile 2016. Il 26/7/2017 è stata sottoscritta una nuova Convenzione, con validità sino al 31/12/2020 per la prosecuzione delle attività limitatamente ai procedimenti in essere.

In particolare, l'attività di FI.L.S.E. riguarda le attività di monitoraggio e gestione in merito alle pratiche finanziate per portare a termine i procedimenti in essere ammessi al Fondo.

Nel corso del 2020 saranno portate a termine le attività di gestione relative alla conclusione dei procedimenti in essere, secondo quanto indicato nella convenzione.

Fondo Progettualità Liguria

Al fine di favorire l'accesso ai fondi della programmazione europea, statale e regionale è stato istituito con l'art. 19 della L.R. n. 29/2018 il Fondo rotativo per lo sviluppo della progettualità dei piccoli comuni, degli enti parco regionali e dei comuni gestori delle aree protette della Liguria.

L'utilizzo delle risorse del Fondo è destinato:

- a) all'anticipazione delle spese relative ad interventi, azioni e progetti che abbiano ottenuto un finanziamento a valere su fondi regionali, nazionali ed europei, per consentire l'avvio immediato degli investimenti stessi;
- b) alla copertura delle spese di progettazione finalizzate ad accedere a finanziamenti regionali, statali ed europei.

Il Fondo è istituito presso FI.L.S.E. S.p.A. con una dotazione iniziale pari ad euro 1.000.000,00. Il Fondo potrà, altresì, essere implementato attraverso l'apporto di nuove risorse pubbliche europee, statali o regionali. Il Fondo, avente natura rotativa, è ricostituito attraverso la restituzione da parte dei beneficiari delle risorse anticipate. All'anticipazione delle risorse del Fondo, concessa senza interessi, è applicato un onere istruttorio a titolo di contribuzione per il funzionamento del Fondo stesso, determinato e aggiornato con provvedimento della Giunta regionale.

L'operatività del Fondo è stata avviata nel 2019, La Giunta regionale stabilirà per l'anno 2020 i criteri per l'utilizzo delle risorse del Fondo, la definizione delle modalità di gestione nonché le modalità di copertura dei relativi costi da parte di FI.L.S.E. S.p.A.

A fronte dell'implementazione dei succitati adempimenti, FI.L.S.E. porrà in essere le attività per l'attivazione e la messa a regime del Fondo.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo acquisto mezzi

Sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2014 tra Regione Liguria, FI.L.S.E., I.R.E. e le Aziende del TPL, su mandato di Regione, FI.L.S.E. nel 2016 ha concluso la procedura di gara informale ad inviti, avviata in data 6 agosto 2015, avente come oggetto un servizio di finanziamento, da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. n. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029. Il servizio è stato affidato a BNL S.p.A. ed in data 1 marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto con la cessione di credito. A fronte dell'espletamento delle procedure e degli adempimenti posti in essere FI.L.S.E. ha fornito alle Aziende TPL la provvista finanziaria per l'attuazione dell'operazione di acquisto automezzi sulla base degli ordini progressivamente emessi e delle consegne relative di mezzi collaudati e validati da Regione Liguria secondo le modalità comunicate dalla stessa con prot. PG/2016/125808 del 10 giugno 2016. Sono state, inoltre, attivate le risorse PAR FSC pari ad euro 3.750.000,00 che hanno consentito

l'effettuazione dei primi ordini di acquisto unitamente alle risorse L.R. n. 62/2009 -pari ad euro 170.000,00- già in cassa a Fl.L.S.E. a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016. E' previsto nell'anno 2020 l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse oltre alla definizione, sulla base delle necessarie indicazioni da parte del Settore Trasporto Pubblico Locale di Regione Liguria, degli adempimenti per il trasferimento delle succitate risorse alle aziende di trasporto pubblico locale nell'ambito della seconda fase di acquisto prevista dalla D.G.R. n. 799 del 6/10/2017.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo efficientamento

Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 ss.mm.ii., Fl.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse di un fondo destinato ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo è costituito da:

- i. l'annualità 2016 pari ad euro 1.000.000,00 in corso di impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC o S.r.l. conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016;
- ii. gli importi ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000,00 annui. Ai sensi della D.G.R. n. 585 del 30/6/2016 Fl.L.S.E. ha affidato – sottoscrivendo il relativo contratto in data 28 dicembre 2016 – il servizio di finanziamento con cessione del credito delle quote alla Mediocredito Italiano S.p.A., autrice della migliore offerta ottenendo un importo in linea capitale del Finanziamento erogabile pari ad euro 8.881.374,45.

Regione Liguria con l'articolo 1 della legge regionale 10 novembre 2017 n. 27 ha introdotto modifiche all'articolo 28-bis della legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 e con D.G.R. del 28 dicembre 2017, n. 1203, ha determinato le nuove modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2017 come modificato dalla L.R. n. 27/2017.

Nel 2018 Fl.L.S.E. ha attuato i necessari adempimenti di adeguamento dell'operazione ai nuovi indirizzi regionali succitati. In particolare sono stati sottoscritti nel marzo 2018 Protocolli sostitutivi con le Aziende di trasporto.

Nel 2020 si prevede di ultimare il trasferimento delle risorse sopra indicate alle Aziende TPL sulla base dei Protocolli di Intesa sostitutivi sottoscritti e di avviare i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive presentate nel corso degli anni 2018 e 2019.

4.2 Insediamenti produttivi

Interventi di acquisto, riqualificazione e approntamento aree a destinazione produttiva

Fl.L.S.E., nel 2019, proseguirà le attività di sviluppo e insediamento delle aree acquistate su mandato di Regione Liguria. In particolare proseguiranno gli interventi avviati a valere sui seguenti fondi:

- Fondo per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6;
- "Fondo di rotazione per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla L.R. n. 47 del 2006 (oggi confluito nel Fondo Strategico);

- L.R. n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f – Fondo rotativo per acquisto e infrastrutturazione aree insediamenti distrettuali e di filiera (oggi confluito nel Fondo Strategico).

Nel corso del 2020 proseguirà l'attività, in particolare, relativamente:

- all'intervento di recupero dell'area dello stabilimento industriale dismesso dell'ex Metalli e derivati di Arcola, in particolare sotto il profilo delle vendite. Nel 2019 a seguito di un'offerta pervenuta da una ditta per l'acquisto del Lotto C, FI.L.S.E. ha avviato in data 20 novembre 2019 una procedura ad evidenza pubblica per la verifica delle condizioni di mercato. Non essendo pervenute offerte migliorative, il lotto è stato aggiudicato provvisoriamente alla Ditta offerente, in attesa delle verifiche ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 che sono in corso da parte di FI.L.S.E.. Nel corso del 2020 FILSE concluderà la procedura di vendita del lotto C sopra indicata e valuterà le condizioni e le modalità per un'eventuale riapertura di avvisi di vendita del restante lotto B dell'area, anche tenuto conto di eventuali offerte spontanee che dovessero pervenire alla Società a fronte dei contatti informali avuti con ditte interessate all'insediamento;
- all'intervento dell'area ex ENEL – Loc. Pianazze – La Spezia, acquistata ad agosto 2009. Nel corso del 2020 si prevede di verificare e rideterminare il prezzo di vendita, preso atto delle valutazioni ormai risalenti - e presumibilmente non allineate al mercato anche visti gli esiti delle procedure precedenti andate deserte. FI.L.S.E. sta attivandosi per l'effettuazione della perizia estimativa delle aree, da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. I valori potranno successivamente essere congruiti dall'Agenzia delle Entrate, come previsto al punto 4 dell'articolo 3 della Legge regionale 30/2017.
Tale aggiornamento dei valori costituirà la base per poter procedere con nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica con Regione Liguria spunti metodologici elaborati.
FI.L.S.E. proseguirà, altresì, nelle azioni che riterrà più idonee per l'immissione in possesso dell'area da parte di FI.L.S.E. stessa, tenuto conto di quanto ad oggi già avviato di concerto con il Comune della Spezia;
- all'area Pertite di Cengio/Millesimo. L'area è stata oggetto di acquisto e di intervento da parte di FI.L.S.E. in attuazione dell'Accordo Quadro del 29 aprile 2009, sottoscritto tra Regione Liguria, FI.L.S.E., I.P.S., Società Fresia S.p.A., Provincia di Savona, Comune di Millesimo, Comune di Cengio, Organizzazioni Sindacali e Unione Industriali di Savona per la realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. E' stata approvata la progettazione urbanistica attuativa con SUA approvato con Atti dirigenziali della Provincia di Savona n. 2213/2012 e n. 2210/2012 del 10/4/2012. Il progetto, suddiviso in tre lotti (lotto 1: reti utilities di collegamento all'area – lotto 2: urbanizzazioni interne e predisposizione lotti - lotto 3: edifici), è stato sviluppato a livello definitivo ed è, quindi, cantierabile previo ritiro della concessione edilizia, come previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma presso la Provincia di Savona (punto 1.2 schema convenzione urbanistica). Anche per tale area si prevede di verificare e rideterminare il prezzo di vendita, preso atto delle valutazioni ormai risalenti - e presumibilmente non allineate al mercato. FI.L.S.E. sta attivandosi per l'effettuazione della perizia estimativa delle aree, da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. I valori potranno successivamente essere congruiti dall'Agenzia delle Entrate, come previsto al punto 4 dell'articolo 3 della Legge regionale 30/2017.

Tale aggiornamento dei valori costituirà la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica con Regione Liguria spunti metodologici elaborati.

- all'area Quartaie di Cicagna in cui era prevista la rilocalizzazione della Lames S.p.A.; a seguito dell'autorizzazione al concordato in continuità dell'azienda da parte del Tribunale, è venuta meno l'ipotesi di trasferimento. Sono in corso le procedure urbanistiche per il cambio di destinazione d'uso del sito ai sensi dell'art. 7 punto 69 della L.R. n. 33/2016. Nel 2020 proseguiranno le attività finalizzate alla conclusione dell'iter di variante allo strumento urbanistico generale da parte del Comune di Cicagna (approvata da Regione Liguria con DGR 531 del 21/6/2019).

Anche per tale area si prevede di verificare e rideterminare il prezzo di vendita, preso atto delle valutazioni ormai risalenti - e presumibilmente non allineate al mercato anche visti gli esiti della procedura precedente andata deserta. FI.L.S.E. sta attivandosi per l'effettuazione della perizia estimativa delle aree, da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. I valori potranno successivamente essere congruiti dall'Agenzia delle Entrate, come previsto al punto 4 dell'articolo 3 della Legge regionale 30/2017.

Tale aggiornamento dei valori costituirà la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica con Regione Liguria spunti metodologici elaborati.

- all'immobile sito in località Boettola a Sarzana (SP), ubicato in Via Prima Boettola. L'immobile è formato da un capannone industriale di superficie complessiva di mq 2.585 in cemento armato costituito da un piano fuori terra adibito ad autorimessa per mezzi aziendali e magazzini per lo stoccaggio materiali e da un piano primo destinato ad uffici, con area circostante di 1.510 mq destinata a parcheggio e area di manovra. Si prevede la ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita potrà essere valutata anche l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile prevedendo la messa a disposizione tramite affitto.

Eventuali ulteriori operazioni di acquisto e sviluppo potranno essere oggetto di istruttoria e programmazione sulla base degli indirizzi di Regione Liguria.

Particolare rilievo assumerà la sottoscrizione degli **Accordi di Localizzazione ex art. 7 comma 1 della legge n. 1 del 16 febbraio 2016** e lo sviluppo di progetti nell'ambito delle aree di crisi complessa e non complessa. Nell'ambito degli Accordi di Localizzazione Regione Liguria può prevedere agevolazioni a favore dell'impresa che realizza l'investimento. A riguardo la Regione ad oggi ha impegnato euro 5 milioni a valere sul fondo strategico regionale in gestione a FI.L.S.E per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi. Regione definirà le modalità con cui attivare tali Accordi, con particolare riferimento agli immobili di FI.L.S.E..

Fondi ex art.11 L.R. n. 34 del 27/12/2016 (ex Docup 97/99 Az. 1 e 5.4)

Ai sensi della L.R. n. 34 del 27/12/2016 "FI.L.S.E. è autorizzata ad utilizzare le risorse di cui al Docup Obiettivo 2 1997/1999, azioni 5.1, 5.4 e 3.1, pari a complessivi euro 1.094.618,00 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo". Le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di FI.L.S.E. delle risorse sopra citate, sono

state indicate nella nota di Regione Liguria Prot. n. PG/2018/263903 del 26 settembre 2018 di cui all'Argomento di Giunta n. 29 del 19 settembre 2018.

A valere sulle risorse di cui all'art. 11 della L.R. 34/2016 trovano copertura le spese per la realizzazione dei lavori - attraverso mandato a I.R.E. S.p.A. - per la manutenzione straordinaria dell'edificio 10 di Parco Tecnologico Val Bormida in coerenza con gli indirizzi di Regione Liguria. I tempi per l'ultimazione delle attuali attività sono al 31 gennaio 2020. Tuttavia, con comunicazione del 19 dicembre u.s. PTVB ha manifestato l'esigenza di realizzare anche gli allacci alla rete elettrica con relativa cabina. FI.L.S.E. ha accolto l'esigenza manifestata da PTVB ed ha proposto ad I.R.E. la modifica del mandato in essere, inserendo tali spese tra quelle realizzabili ai sensi del mandato stesso nei limiti del QE approvato. Detta modifica è stata accettata da I.R.E. e è in corso la quantificazione dei costi.

4.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale

Center for Human Technologies (CHT) e Incubatore IIT nel PST Erzelli

In data 14 aprile 2015 è stato sottoscritto un Accordo di programma avente ad oggetto l'insediamento del Centro di Ricerca denominato Center for Human Technologies (CHT) quale opera di infrastrutturazione del "Polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia" del Parco scientifico e tecnologico di Erzelli in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1333, della L. n. 296/2006. In attuazione dell'Accordo di programma FI.L.S.E., in attuazione del mandato conferito da Regione Liguria, ha provveduto all'acquisto dei piani 8°, 9°, 10° e 11° dell'Edificio B Subsettore 4 del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli di Genova con stipula del Contratto Definitivo in data 11 ottobre 2017. FI.L.S.E. ha conseguentemente provveduto a sottoscrivere i necessari atti per la messa a disposizione degli spazi localizzati ai piani 8°, 9° e 10° - di circa 4.500 mq - ad IIT con contratto del 11 ottobre 2017 nonché dell'ulteriore spazio di circa 1.500 mq localizzato al piano 11° ad INVITALIA che lo ha contestualmente concesso in sublocazione a IIT. I contratti hanno durata di dieci anni, rinnovabili di altri dieci.

Successivamente alla stipula dei contratti di locazione e di sublocazione succitati relativi all'11° piano dell'Edificio B, IIT ed Invitalia hanno avviato e definito la progettazione dell'Incubatore e la scelta degli investimenti in coerenza con i contenuti e le finalità l'attrezzaggio dell'incubatore stesso. Sono in tal senso in corso da parte di Invitalia le procedure per l'investimento che si concretizzerà nell'acquisto di impianti specifici, macchinari e strumenti (facilities tecnologiche) destinati all'incubazione, sviluppo e accelerazione di start up innovative altamente specializzate. Nelle more della conclusione delle succitate attività, FI.L.S.E. ed IIT stanno predisponendo gli accordi per la gestione dell'Incubatore tecnologico.

Nel corso dell'anno FI.L.S.E. espletterà le ulteriori attività previste dall'Accordo di Programma relative alla riprogrammazione delle economie verificatesi nell'operazione ai sensi dell'Accordo stesso.

Verranno inoltre gestiti amministrativamente i contratti di messa a disposizione sopra citati.

Nuova Scuola Politecnica – Polo di ingegneria – nel PST di Erzelli

FI.L.S.E. era stata incaricata da Regione Liguria – con mandato conferito con D.G.R. n. 261 del 31 marzo 2017 – di prestare attività di supporto ai competenti uffici della Regione nella definizione degli aspetti tecnici, urbanistici, amministrativi, giuridici, fiscali dell'Operazione di ricollocazione della Scuola Politecnica – Polo universitario di Ingegneria nel nuovo Parco Scientifico Tecnologico ad

Erzelli. In esito a tale attività la sottoscrizione da parte di Regione Liguria con Comune, Università di Genova dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Scuola Politecnica è avvenuta in data 24 ottobre 2017. Il nuovo Accordo di programma prevede consiste e si articola nei seguenti elementi essenziali:

- I. acquisto da parte di Università degli Studi di Genova dell'area che verrà ceduta da GHT al corrispettivo definito e concordato nell'Accordo Transattivo fra GHT e Università degli Studi di Genova in data 3 gennaio 2017;
- II. avvio ed ottenimento – da parte di Università degli Studi di Genova - dei titoli ed autorizzazioni urbanistiche, edilizie ed ambientali;
- III. successiva consegna da parte di GHT del progetto esecutivo, conforme ai titoli ed autorizzazioni ottenute;
- IV. acquisto da parte di Università degli Studi di Genova del progetto esecutivo sviluppato da GHT al corrispettivo definito e concordato nell'Accordo Transattivo fra GHT e Università degli Studi di Genova in data 3 gennaio 2017;
- V. affidamento dei lavori e realizzazione dell'opera, articolata in lotti, nonché eventualmente dei servizi di gestione;
- VI. rilocalizzazione delle strutture del Polo di Ingegneria nell'ambito del PST in via di realizzazione ad Erzelli.

Ai fini dell'attuazione dell'Operazione devono essere individuate idonee modalità di impiego delle risorse pubbliche disponibili, caratterizzate da una molteplicità di fonti, con l'obiettivo di armonizzarne l'utilizzo e la rendicontazione. In tal senso FI.L.S.E. supporta Regione Liguria e nella predisposizione dell'Accordo Quadro, nelle interlocuzioni con l'Agenzia di coesione ed i Ministeri, nonché nel coordinamento di incontri operativi con Comune di Genova e UNIGE, anche attraverso specifici incontri tecnici volti a definire la struttura giuridica dell'APQ per armonizzare l'utilizzo delle diverse fonti di finanziamento da utilizzare per la realizzazione della Scuola Politecnica di Ingegneria presso Erzelli. La prima bozza del succitato APQ e della relativa documentazione, con la condivisione dell'Università di Genova e del Comune di Genova, è stata sottoposta da Regione Liguria all'Agenzia di Coesione ai Ministeri competenti in data 24 dicembre 2018. Ai fini della prosecuzione delle attività dovranno essere a tale riguardo definite idonei atti formali di coinvolgimento della Società.

Nuovo ospedale del ponente nel PST di Erzelli

Regione Liguria con D.G.R. n. 43 del 26/01/2018 ha richiamato quale priorità la realizzazione dell'Ospedale del Ponente Genovese in località Erzelli: con medesima deliberazione, Regione Liguria ha previsto l'istituzione del gruppo di lavoro interdisciplinare per l'analisi di fattibilità relativa alla realizzazione dell'Ospedale utilizzando strumenti di partenariato pubblico-privato. Nell'ambito del Gruppo di Lavoro, diretto e coordinato dall'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.), è stata richiesta la partecipazione di FI.L.S.E. oltre a quella di A.S.L. 3, UNIGE, Comune di Genova, I.R.E. e il Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria.

In esito ai lavori del gruppo con D.G.R. n. 769 del 3/8/2018 è stata approvata l'analisi effettuata, con mandato ad Alisa di formulare una valutazione in merito all'opportunità e alle modalità di acquisizione dell'area edificabile in proprietà del soggetto privato, con le conseguenti ipotesi di adeguamento – a seconda delle conclusioni raggiunte – dell'analisi di fattibilità segnatamente sotto il profilo del piano economico finanziario. Nel febbraio 2019, nell'ambito di una ulteriore convocazione del gruppo di lavoro suddetto è stata comunicata la necessità di integrare la valutazione economica

precedentemente condotta, alla luce di nuovi elementi emersi nei mesi successivi alla presentazione della prima versione dell'analisi, che prevedono maggiori costi di investimento per l'infrastrutturazione di una strada a servizio dell'opera e l'ipotesi di assegnazione di un diritto di superficie sull'area di costruzione dell'ospedale al concessionario a seguito dell'acquisizione in proprietà da parte del Regione Liguria del relativo lotto. FI.L.S.E. ha in tal senso fornito una collaborazione tecnico-operativa per l'adeguamento dell'analisi preliminare di fattibilità economico-finanziaria coordinata dall'Università di Genova nell'ambito del gruppo di lavoro stesso.

Sulla base di quanto predisposto, nell'aprile 2019, ALISA ha avviato una consultazione di mercato con gli operatori interessati inerente la realizzazione e gestione dell'Ospedale del Ponente genovese in località Erzelli, finalizzata alla raccolta di proposte da parte di operatori economici privati che operano in ambito sanitario; tuttavia l'esito di tale procedura è stato infruttuoso.

Regione Liguria ed ALISA intendono riadeguare le valutazioni precedentemente formulate eventualmente aggiornando alcuni presupposti sottostanti alla strutturazione dell'operazione stessa. FI.L.S.E. potrà dunque supportare ALISA e la Presidenza di Regione Liguria

- nella valutazioni relative all'acquisto dell'area attraverso l'analisi degli aspetti contrattuali e le procedure per la verifica di congruità del prezzo;
- nella verifica delle tempistiche delle diverse fasi procedurali previste per l'attuazione dell'opera, con particolare riferimento al coordinamento delle procedure urbanistiche e di gara di partenariato pubblico-privato;
- nella verifica dei fabbisogni finanziari per gli investimenti pubblici necessari per l'intervento, con particolare riferimento all'acquisto area ed alle infrastrutture da realizzare a corredo dell'opera. L'operazione potrà prevedere a tale riguardo eventuali specifici utilizzi del Fondo Strategico – sezione infrastrutture - finalizzati alla realizzazione infrastrutture complementari alla struttura ospedaliera.

Sito Unesco 5 Terre Porto Venere e Isole

La Regione ha costituito presso FI.L.S.E., con l'art.5 della L.R. n.8 del 21 giugno 2016, un fondo destinato all'espletamento delle attività di supporto necessarie alla predisposizione dell'Agenda del Programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria, che ha previsto anche le funzioni di Segreteria Tecnica per il primo anno di avvio delle attività a supporto del Comitato di Coordinamento e del Gruppo di lavoro tecnico-amministrativo di cui all'Accordo di Programma "Per la tutela, la gestione e lo sviluppo equi, condiviso e sostenibile del sito – paesaggio culturale "Porto Venere, Cinque Terre e le isole (Palmaria; Tino e Tinetto) scritto nella lista del Patrimonio Mondiale al n. 826" il cui schema è stato approvato con D.G.R. in data 8/7/2016.

In data 4/10/2016 è stata sottoscritta la Convenzione con Regione Liguria per le attività di segreteria tecnica a supporto del Comitato di coordinamento e del Gruppo di lavoro tecnico-amministrativo, principali organismi di gestione previsti dall'Accordo, concluse a fine 2018.

A luglio 2018 è stato sottoscritto dai componenti del Comitato di Coordinamento del Sito Unesco un Protocollo attuativo per la costituzione dell'Ufficio del sito UNESCO "Porto Venere Cinque Terre e Isole Palmaria, Tino e Tinetto", che prevede il prolungamento del supporto di FI.L.S.E. nelle attività di segreteria organizzativa e nella predisposizione delle attività. .

Inoltre a marzo 2019 il Sito Unesco ha ottenuto un finanziamento da parte del MIBACT a valere sulla Legge 77/2006 per l'attuazione del Progetto "Gestione integrata dei valori, degli attributi e dei rischi

del paesaggio del sito UNESCO di Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)”, che prevede un supporto di FI.L.S.E. nella predisposizione delle attività per la realizzazione del progetto.

Si è resa necessaria quindi la sottoscrizione di una Convenzione con il Comune di Porto Venere – a cui fanno capo le spese di funzionamento dell’ufficio del Sito UNESCO, ai sensi dell’art. 5 del Protocollo attuativo, e in qualità di “soggetto beneficiario” del finanziamento ministeriale per l’attuazione del progetto a valere sulla L. 77/2006 – che ha affidato a FI.L.S.E. S.p.A., l’incarico di “Segreteria tecnica” per il supporto all’Ufficio del Sito UNESCO “Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)” nelle attività di segreteria organizzativa e nella predisposizione delle attività per la realizzazione del progetto “Gestione integrata dei valori, degli attributi e dei rischi del paesaggio del sito UNESCO di Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)”. La Convenzione, sottoscritta in data 31/07/2019, ha validità sino al 31/12/2020.

FI.L.S.E. - a supporto dell’Ufficio del Sito UNESCO “Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)” - proseguirà le attività di Segreteria tecnica.

Riconversione delle aree ex ILVA di Cornigliano

Su mandato della Società per Cornigliano, con durata fino al 31/12/2020, FI.L.S.E. proseguirà lo svolgimento di tutte le attività di gestione societaria, di gestione economico finanziaria e di controllo necessarie per il perseguimento degli obiettivi della Società nell’operazione di riconversione delle aree ex attività siderurgiche a caldo.

Convenzione Quadro con l’Autorità di Sistema Portuale

FI.L.S.E. ha sottoscritto in data 18 aprile 2019 una Convenzione Quadro - anche in qualità di capo Gruppo di Società specializzate - con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per le attività finalizzate alla realizzazione di programmi - di valenza strategica nell’ambito del sistema portuale - di attività, progetti, interventi e opere attinenti al campo marittimo-produttivo, civile-trasportistico, di riqualificazione urbana e territoriale, di sviluppo economico-produttivo, ricerca, marketing e internazionalizzazione, anche mediante la partecipazione a progetti comunitari.

L’AdSP si potrà avvalere di FI.L.S.E. e – attraverso la stessa - del sistema delle sue Società controllate, per gli affidamenti che AdSP riterrà utile assegnare a FI.L.S.E. e in relazione ai quali FI.L.S.E. eserciterà il coordinamento di tutte le attività specialistiche attivabili anche dalle controllate del suo Gruppo societario, conseguendo con tale modalità economie di tempo e risorse finanziarie, logistiche ed operative in una logica di efficienza ed efficacia complessiva.

In particolare FI.L.S.E. – direttamente e attivando le Società in house - su incarico di AdSP potrà:

- a) gestire fondi;
- b) fornire supporto tecnico specialistico;
- c) effettuare studi di massima, valutazioni ed elaborazioni tecnico-progettuali;
- d) realizzare studi di fattibilità;
- e) espletare, in particolare attraverso I.R.E. S.p.A. attività tecnico/progettuali, di centrale di committenza e stazione appaltante, di assistenza tecnica;
- f) definire ed effettuare – anche attraverso Liguria international S.C.p.A. – azioni di marketing territoriale e di internazionalizzazione;
- g) definire ed effettuare – anche attraverso Liguria Ricerche S.p.A. – studi, ricerche, analisi statistiche;

- h) collaborare allo sviluppo di progettazione comunitaria ed assistenza tecnica di progetti europei di interesse di AdSP, attraverso ed in sinergia con le Società succitate in relazione alle specifiche competenze;
 - i) svolgere attività istruttorie, strumentali e connesse a quelle sopra indicate.
- L'attività verrà assegnata mediante specifici incarichi.
La Convenzione ha durata fino al 31/12/2022, prorogabile.

5. Progetti Europei

Come già sopra indicato, FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE.

Oltre ai già succitati progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa (FRISTART – COLUMBUS – FRINET 2 –REBORN) si prevede lo sviluppo di nuovi progetti.

Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

Nel dettaglio, di seguito i progetti approvati che inizieranno e proseguiranno nel 2020.

OPERA

Il progetto OPERA è stato presentato da parte di Regione Liguria, a valere sull'Asse 4, Lotto 2, OS 1 Il Bando PO INTERREG Italia-Francia Marittimo ed approvato a dicembre 2017.

Il progetto è iniziato ad aprile 2018 e durerà 24 mesi; da gennaio 2019, FI.L.S.E. è soggetto attuatore di Regione nell'espletamento delle attività di gestione del progetto, con un budget di euro 150.596,00.

La sfida che viene affrontata congiuntamente nell'ambito della proposta progettuale è quella di contribuire al mantenimento ed allo sviluppo della crescita occupazionale nelle aree di crisi industriale, nell'area di cooperazione transfrontaliera, aumentando le opportunità di lavoro e di inserimento lavorativo sostenendo l'auto imprenditorialità, la microimpresa e l'impresa sociale, attraverso la creazione di servizi comuni di supporto alla ricollocazione dei lavoratori espulsi dalle aziende, in particolare, attraverso la sperimentazione e l'attivazione di processi di management/workers buy out ed agli spin off nelle filiere transfrontaliere indicate dal programma.

Regione Liguria (Dipartimento Sviluppo Economico) è capofila del progetto.

Le attività di FI.L.S.E. si concluderanno entro la fine del progetto stesso, che, salvo proroghe, terminerà il 3 aprile 2020. Il progetto OPERA vuole contribuire allo sviluppo occupazionale nelle aree di crisi industriale, attraverso la costruzione di servizi comuni di supporto alla ricollocazione dei lavoratori espulsi dalle aziende, anche attraverso processi di workers by out dell'area transfrontaliera di riferimento: Liguria, Toscana, Sardegna, Corsica, PACA.

FI.L.S.E. si occupa della gestione e del coordinamento per conto di Regione Liguria e dell'attuazione del progetto a livello locale. Inoltre FI.L.S.E., gestisce 2 sportelli informativi/formativi, inaugurati nel 2019 a Savona e Imperia. Nel 2020 FI.L.S.E. si occuperà dell'organizzazione di eventi di formazione e supporto dei beneficiari degli sportelli.

Progetto CLIP- COORCOM (Progetto di Coordinamento e Comunicazione del PITEM CLIP)

FI.L.S.E., per conto di Regione si è occupata della scrittura della proposta della strategia del Progetto CLIP, di cui Regione Liguria è capofila. Il progetto è stato presentato a valere sul II Bando INTERREG ALCOTRA PITEM/PITER. A livello di contenuti, in linea con Asse1 OS1.1 del Programma INTERREG ALCOTRA e con la Strategia EUSALP, il Progetto intende mettere a sistema servizi innovativi

esistenti/incrementarne di nuovi a livello transfrontaliero (Clusters/incubatori/acceleratori/poli/PMI), che producano innovazione e riducano le distanze tra ricerca e imprese, tra poli urbani e zone marginali, garantendo servizi innovativi, favorendo trasferimento tecnologico dei meccanismi dell'innovazione, eliminando le barriere e migliorando la qualità della vita delle persone. CLIP è un piano tematico, composto da 5 progetti specifici, di cui 2 già approvati, quale CIRCUITO e COORCOM. Entrambi i progetti specifici hanno come capofila Regione Liguria, che per quanto riguarda COORCOM si avvale del supporto di FI.L.S.E. per la gestione del progetto stesso; l'attività di FI.L.S.E. è iniziata a febbraio 2019, con l'avvio operativo del progetto. Il progetto durerà da ottobre 2019 a febbraio 2022 (40 mesi).

Durante il 2019 FI.L.S.E. si è occupata della rimodulazione e presentazione definitiva del progetto COORCOM e della strategia del PITEM ed ha organizzato il primo COPIL a Genova per conto di Regione Liguria e partecipato al 2° COPIL a Nizza.

Il budget definitivo complessivo approvato del PITEM ammonta a euro 6.734.117,00.

Nel 2020 FI.L.S.E. si occuperà della gestione del progetto COORCOM e del coordinamento del partenariato per conto di Regione Liguria, oltre alla comunicazione, alla promozione e all'organizzazione di eventi per l'intero PITEM.

IPMED

La proposta di progetto IPMED è stata presentata a gennaio 2018 a valere sul Bando del Programma ENI CBC MED - Obiettivo tematico: A1.2. e approvata a febbraio 2019. Il progetto è iniziato nel secondo semestre del 2019 e durerà 36 mesi.

Dal punto di vista dei contenuti, si propone di creare un contesto fertile sia per la creazione di nuova impresa innovativa attraverso il supporto allo sviluppo della proprietà intellettuale (DPI) e alle capacità di gestione dell'innovazione.

Gli obiettivi specifici sono: migliorare le capacità delle autorità pubbliche per sostenere i giovani e le donne imprenditrici nello sfruttamento della intellettuale, attuare/aggiornare servizi di supporto specializzati, rafforzare le conoscenze relative alle IP di start-up e giovani imprenditrici attraverso la formazione e il coaching.

Il partenariato, oltre a FI.L.S.E., è composto da 6 partner:

- Jordan Enterprise Development Corporation-Jordan - Capofila
- Irbid Chamber of Commerce-Jordan
- Tunis Chamber of Commerce-Tunisia
- Agora Institute for Knowledge Management-Spain

Il budget di FI.L.S.E. è 200.000 euro; il progetto è finanziato al 100% da Fondi ENI CBC MED (90%) e Contributo nazionale italiano (10%).

L'attività inizia nel 2020.

Dal punto di vista dei contenuti, si propone di creare un contesto fertile per la creazione di nuova impresa innovativa attraverso il supporto allo sviluppo della proprietà intellettuale e alle capacità di gestione dell'innovazione.

Gli Obiettivi specifici sono:

- migliorare le capacità delle autorità pubbliche per sostenere i giovani e le donne imprenditrici nello sfruttamento della intellettuale;
- attuare / aggiornare servizi di supporto specializzati,

- rafforzare le conoscenze relative alle proprietà intellettuali di start-up e giovani imprenditrici attraverso la formazione e il coaching.

Maggiore consapevolezza di politiche e regolamenti adeguati per migliorare i quadri normativi.

SME4SMARTCITIES

La proposta di progetto SME4SMARTCITIES è stata presentata a gennaio 2018 a valere sul Bando del Programma ENI CBC MED - Obiettivo tematico: A1.2.

Il progetto, presentato dal Capofila CEEIM di Murcia (già partner di FI.L.S.E. in due progetti in corso: Columbus 9 e REBORN) è stato approvato a febbraio 2019 ed è iniziato nel secondo semestre del 2019, con una durata di 36 mesi.

Dal punto di vista dei contenuti, si propone di creare un contesto fertile sia per la creazione di nuova impresa innovativa sia per facilitare e sostenere la collaborazione tra imprese (settore turismo) a livello internazionale (area Mediterranea), che le renda maggiormente competitive e in grado di posizionarsi saldamente su nuovi mercati, favorendo altresì il processo di sviluppo delle smart-city.

Attività nel dettaglio: analisi stato dell'arte, creazione di una piattaforma cross-border e sviluppo di una metodologia di training a supporto delle imprese dell'area mediterranea, individuazione di matching e market place, attività di comunicazione e management.

Il partenariato è composto da 6 partner:

- CEEIM Murcia (Capofila) – Spagna,
- CEEI Malaga – Spagna,
- FI.L.S.E. – Italia,
- Università di Tel Aviv – Israele,
- Leaders Organization – Palestina,
- Oasis 500 – Giordania.

Il budget complessivo stimato è circa 3.000.000 di euro, di cui la quota FI.L.S.E. è 350.000 euro; il progetto è finanziato al 100% da Fondi ENI CBC MED (90%) e Contributo nazionale italiano (10%).

Il bando richiede di coinvolgere municipalità ed università locali, in qualità di partner associati; FI.L.S.E. ha individuato nel Comune di Genova il partner associato di riferimento, in quanto l'Ente si occupa da molto tempo di politiche relative alle smartcity e alla luce delle collaborazioni messe in atto con altri progetti europei (REBORN) e azioni locali per creazione e sviluppo di impresa (SMARTCUP, SMART WEEK HUB TO WORK; ecc.).

L'attività attuativa inizierà nel 2020.

PROGETTO MA.R.E. - STRATEGICO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO

FI.L.S.E. a fine 2017 ha iniziato a lavorare alla scrittura di MARE, un progetto strategico da presentare sul III Bando – Asse 4 - INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO, presentato a metà 2018.

Il progetto è stato approvato a dicembre 2018 e nel secondo semestre del 2019 sarà attivo.

FI.L.S.E., che ha scritto il progetto per conto di Regione Liguria, sarà subcontractor di Regione Liguria per la gestione e l'attuazione del progetto stesso.

Il progetto avrà una durata di 36 mesi, con un budget complessivo di circa 7.000.000,00 di euro, di cui 1.800.000,00 per il partner Regione Liguria, di cui FI.L.S.E. sarà subcontractor.

L'obiettivo generale del progetto sarà rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere prioritarie del programma, con i seguenti obiettivi specifici:

- realizzare uno studio aggiornato delle problematiche del mercato del lavoro sia a livello di ogni singolo territorio che in prospettiva globale della zona del programma, sviluppando una cartografia esaustiva degli attori;
- creare un sistema di collaborazione sistematico e continuo tra i servizi per il lavoro e altri attori competenti dell'area territoriale del programma marittimo;
- coinvolgere il livello regionale/territoriale di gestione degli interventi per il sostegno alle imprese (sia in fase di avvio che come sviluppo imprenditoriale);
- sostenere la mobilità del lavoro attraverso l'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri, inclusa la mobilità transfrontaliera, le iniziative locali comuni in materia di impiego, i servizi di informazione e consulenza, la formazione congiunta;
- rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere transfrontaliere prioritarie;
- promuovere e valorizzare percorsi di start up, sostegno alla creazione d'impresa e autoimpiego;
- rilevare, definire e sperimentare nuovi profili formativi congiunti legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere ed al tema del recupero e valorizzazione degli "Antichi mestieri";
- armonizzare le procedure amministrative e legali per favorire l'interpretazione uniforme delle disposizioni e consentire la snellezza dei procedimenti particolarmente nei rapporti transfrontalieri.

I partner di progetto sono:

- Regione Liguria (con FI.L.S.E. come subcontractor)
- ALFA
- Camera di Commercio di Genova
- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- Camere di commercio toscane
- Agenzia ASPAL Sardegna
- ADEC - Pôle emploi Corse
- Chambres consulaires
- Regione PACA - Pole Emploi

FI.L.S.E. si dovrà occupare del coordinamento, gestione e monitoraggio del progetto. Nonché della comunicazione dello stesso, dell'organizzazione di eventi territoriali di presentazione del progetto.

FI.L.S.E. dovrà, inoltre, assegnare le consulenze esterne necessarie all'espletamento delle azioni previste dalle diverse componenti del progetto.

6. Attività di Holding

FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), valorizzazioni di patrimonio pubblico (Liguria Patrimonio S.r.l.), promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.), servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).

In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo. A tal fine sono in essere, fra FI.L.S.E. e le Società controllate, specifiche convenzioni che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate.

In particolare, le attività riguardano, secondo contenuti parzialmente differenziati in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse:

- supporto di organizzazione operativa societaria attraverso il coordinamento generale dei servizi di gruppo informativi e informatici e servizi di comunicazione attraverso l'assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale;
- il supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria attraverso la messa a disposizione di locali, la fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni nelle sedi del Gruppo;
- l'aggiornamento, l'informativa e supporto di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse generale nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E. – comunitario, societario, amministrativo, civilistico, fiscale, lavoristico ecc.;
- aggiornamento, informativa e supporto di carattere generale negli adempimenti in materia di società partecipate ed in particolare al controllo analogo, trasparenza e anticorruzione e privacy;
- assistenza e consulenza generale in materia di organizzazione e selezione del personale, indirizzo e supporto linee di Gruppo e assistenza nella scelta delle idonee coperture assicurative, inclusione nella polizza assicurativa della Responsabilità civile degli amministratori (cd. D&O) di Gruppo;
- assistenza nella predisposizione di proposte di costituzione, acquisizione, conferimento, scissione, scorporo e cessione di società e rami d'azienda ed altre operazioni straordinarie di capitale;
- assistenza nella predisposizione e formalizzazione atti e contrattualistica di interesse societario nell'ambito del coordinamento di Gruppo;
- supporto per problematiche fiscali di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E.;
- adempimenti sulla sicurezza nonché supporto nell'ambito del coordinamento di gruppo del servizio di Responsabile della Protezione dei dati (DPO) e supporto GDPR ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.;
- assistenza nell'esecuzione degli adempimenti societari, con particolare riferimento a: definizione ordine del giorno e convocazione delle Assemblee dei Soci e delle riunioni dell'Organo

- Amministrativo con relativa attività di segreteria degli Organi societari e redazione dei relativi verbali; tenuta dei Libri Verbali dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea dei Soci;
- supporto nella gestione amministrativa societaria provvedendo, qualora necessario, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti, nonché alla cura dei rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio ed effettuazione degli adempimenti dagli stessi richiesti;
 - coordinamento di gruppo nell'ambito della predisposizione di previsionali, semestrali e budget;
 - adempimenti controllo analogo attraverso l'espletamento di adempimenti e attività previsti dalla D.G.R. n. 1008/2017 contenute le *"Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing"*, e dalla D.G.R. n. 127/2018 con la quale Regione ha definito le modalità di esercizio dell'in-house providing.

In relazione alle tematiche sopra richiamate supporto mediante riunioni di raccordo e coordinamento di Gruppo.

Società per Cornigliano S.p.A. - Mandato

Fl.L.S.E. oltre a fornire il supporto e l'assistenza alle società del Gruppo, con le attività sopra descritte, proseguirà a supportare anche nel 2020 Società per Cornigliano S.p.A..

Società per Cornigliano, al fine dell'espletamento delle attività affidatele, ha a suo tempo deciso di dotarsi di una struttura organizzativa ristretta, avvalendosi dell'apporto di Fl.L.S.E. e Sviluppo Genova quali soggetti appropriati per lo svolgimento delle necessarie attività di gestione societaria, economico-finanziaria e di controllo, da un lato, e tecnico-operativa, dall'altro, mediante la stipula con dette Società di appositi contratti di mandato oggi scaduti.

La Società, tuttavia, continua a svolgere le proprie attività in attuazione dell'Accordo di Programma ed ha richiesto in tale ambito il supporto di Fl.L.S.E. a prosecuzione di quanto già realizzato, in particolare per lo svolgimento delle attività di gestione societaria, economico finanziaria e di controllo. E' stato, dunque, stipulato un nuovo incarico per le attività di gestione societaria, economico finanziaria e di controllo, che si rendono necessari in relazione alla conduzione della Società, per il triennio 2015-2017 e successivamente per il triennio 2018-2020.

Il Contratto ha durata fino al 31 dicembre 2020 e ricomprende anche attività e adempimenti in tema di privacy.

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. L'Organizzazione attuale

Per lo svolgimento diretto delle attività societarie FI.L.S.E. opera avvalendosi di un'articolata struttura.

Una rilevante finalizzazione professionale interna si rende necessaria a fronte degli adempimenti e vincoli previsti dalle numerose e sempre più complesse disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (leggi finanziarie, codice appalti, tracciabilità, trasparenza, ecc.), con la conseguente specializzazione sulle molteplici tematiche oggetto delle attività societarie e la connessa esigenza di definire un organico ed efficace sistema di compliance, atto a garantire idonei livelli di conoscenza e monitoraggio delle attività (commesse, budget, ecc.) rispetto alle previsioni e di controllare gli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.

La struttura organizzativa, inoltre, deve rispondere all'esigenza di garantire la opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei finanziamenti POR e più in generale per tutti i flussi procedurali connessi alla gestione della finanza pubblica.

La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti e settori della Società.

FI.L.S.E. opera con un organigramma pari a 67 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti – fra cui uno anche con ruolo di Vice Direttore Generale - ed un Direttore Generale.

Il Direttore Generale, in data 13 novembre 2018, è stato nominato Sub Commissario Straordinario per la ricostruzione del ponte Morandi e in data 4 ottobre 2019 la suddetta nomina è stata rinnovata per un ulteriore anno.

Nel corso del 2019 si sono concretizzati n. 2 pensionamenti in virtù dei quali si è proceduto alla ricostituzione dell'organico attraverso la sostituzione delle due risorse. In particolare sono state sostituite una risorsa appartenente al Settore Amministrazione ed una risorsa appartenente all'area "Segreteria di Presidenza e Direzione Generale".

Si sono resi, altresì, opportuni alcuni limitati riposizionamenti del personale fra settori, con la duplice finalità di consentire una migliore valorizzazione delle specifiche competenze nonché di rispondere prontamente ai fabbisogni lavorativi riconducibili ai differenti settori.

In particolare in merito al temporaneo distacco part time presso Ligurcapital del Dott. Storace - Dirigente Responsabile del Settore Fondi - si è valutato necessario attribuire la funzione relativa alla gestione dei crediti derivanti da revoche e contenziosi conseguenti ai bandi gestiti, fino ad oggi coordinata dal Dott. Storace stesso, presso il Settore Amministrazione anche in considerazione delle sinergie esistenti con la contabilità ed il bilancio. Una risorsa del Settore Fondi è stata, pertanto, attribuita al Settore Amministrazione al fine di rivestire in particolare tale compito, in stretto coordinamento operativo, per le tematiche giuridiche correlate, con il Settore Legale e Controlli.

La Società ha proceduto all'individuazione ed assunzione di una risorsa con contratto a termine per sostituzione di dipendente assente per malattia. La risorsa individuata, è collocata nell'area "Controlli", facente parte del Settore "Legale, governante di gruppo, controlli" anziché nel Settore "Erogazioni, Economia sociale" (dove era inquadrata la risorsa temporaneamente assente).

Infine, una risorsa facente capo al Settore “Enti pubblici, territorio, progetti speciali, creazione di impresa” è stata riposizionata all’interno del Settore “Erogazioni, Economia sociale”.

Dal gennaio 2020 è stato formalizzato il contratto a tempo indeterminato di una risorsa, già operante presso la Società con un contratto di distacco dalla partecipata Rete Fidi nel settore Gestione e Fondi di Impresa.

Gli ambiti di attività sono dunque oggi organizzati come di seguito indicato:

Direzione Generale

Segreteria Presidenza e Direzione Generale

Il servizio è composto da 2 risorse di segreteria.

Servizi logistici

Il servizio è composto da 1 impiegato.

Settore Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio

Il Settore sviluppa l'attività amministrativa, di tesoreria, di contabilità generale e bilancio, di gestione del personale e di gestione patrimoniale assets, nonché presta assistenza amministrativa e gestionale alle Società partecipate. In particolare, il Settore cura la parte gestionale degli acquisti e più complessivamente dei servizi o affari generali e verifica e detiene tutta la documentazione contrattuale e/o ufficiale di interesse societario. E' responsabile della gestione operativa dei fondi finanziari e dei relativi rapporti con le banche.

Il Settore è composto attualmente da 1 dirigente, 1 quadro, 8 impiegati.

Settore Legale, governance di gruppo, controlli

Al Settore fanno capo:

- l'area “Legale e Governance di Gruppo” competente per l'individuazione, analisi ed approfondimento delle fondamentali problematiche giuridiche d'interesse per l'attività societaria e le attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle Società del sistema;
- l'area “Controlli” che svolge le funzioni di controllo delle iniziative di imprese e degli enti pubblici beneficiarie delle misure agevolative e finanziarie gestite da FI.L.S.E..

Il Settore, in capo alla Vice Direzione Generale, è composto da 1 quadro e 7 impiegati.

Settore Gestione fondi e finanza d'impresa

Il Settore gestisce le fasi istruttorie e concessorie delle numerose e complesse agevolazioni a favore delle imprese previste dai Programmi comunitari, dalle leggi di settore, da programmi complessi. Le agevolazioni sono concesse con modalità a fondo perduto, finanziamenti agevolati, garanzie, strumenti di ingegneria finanziaria. Alcune misure vengono gestite in sinergia con il sistema dei confidi di garanzia e gli istituti di credito.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 2 quadri, 12 impiegati, oltre ad una risorsa vacante.

Settore Erogazioni ed Economia sociale

Il Settore gestisce la ricezione delle richieste, l'istruttoria e la decisione di erogazione delle pratiche ammissibili delle misure a favore delle imprese, dei privati e degli Enti pubblici.

Il Settore gestisce anche le misure di contribuzione a fini sociali e socio sanitari a favore di privati, curando la ricezione delle domande, l'istruttoria e le relative erogazioni.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente ad interim, 1 quadro, 10 impiegati.

Settore Comunicazione, coordinamento bandi, animazione economica e rapporti istituzionali

Il Settore supporta la Presidenza e la Direzione nei rapporti con Regione Liguria e con gli specifici Assessorati, in merito alle attività in essere. Coordina ed attua attività di animazione economica e pubblicizzazione dei nuovi bandi e iniziative societarie ed ha funzione di front office nei confronti delle Associazioni di Categoria e delle imprese interessate alle agevolazioni. Svolge, inoltre, funzione di raccordo – anche informatico – delle procedure operative dei bandi.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 1 quadro, 1 impiegato.

Settore Enti pubblici, territorio, progetti speciali e creazione di impresa

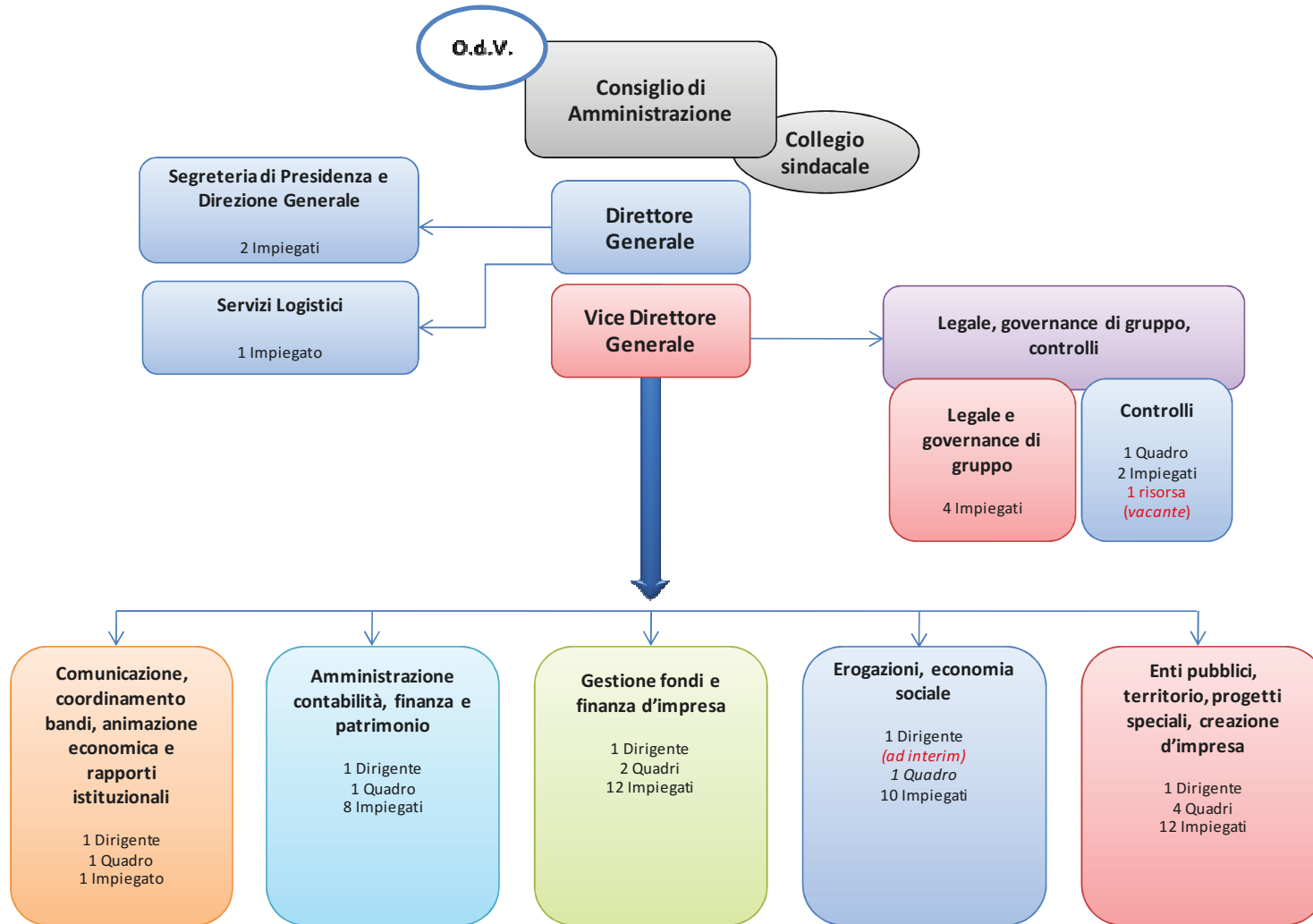
Il Settore è impegnato nella gestione della finanza destinata ad enti e soggetti pubblici, nella realizzazione di opportunità localizzative per le imprese e nel supporto a Regione nella realizzazione di interventi strategici anche curando le necessarie sinergie con le società controllate.

Nel Settore è inoltre ricompresa l'area dedicata alle misure per la Creazione di impresa e la gestione di incubatori di impresa.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente (che riveste anche carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri, 12 impiegati.

Rispetto all'organigramma si evidenzia che è stata, inoltre, prevista una nuova risorsa in organico a potenziamento del Settore "Settore Legale, governance di gruppo, controlli"

Si riporta di seguito l'organigramma della Società che prevede 67 risorse a tempo indeterminato.



1 risorsa ex art.18L.68/99 (vacante)

2. Indirizzi di riorganizzazione interna

La Società ha delineato un processo di riorganizzazione interna, definito sulla base delle scelte e degli obblighi connessi alla domanda di iscrizione all'albo 106 TUB della controllata Ligurcapital.

Si rimanda a quanto già descritto nel paragrafo 1.2.


Nel 2020 è previsto l'eventuale utilizzo di contratti a tempo determinato per far fronte a specifici e temporanei fabbisogni dell'annualità in corso.


RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO ED EVENTUALI ECCEDENZE E FABBISOGNI															
SOCIETA': FIL.S.E. S.p.A.															
	ESERCIZIO						ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE				
	2017			2018			2019				2020				
	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM
Numero dipendenti inizio anno:		68	1 dip cessato il 31-12-16		2	68		2	67			2	67		
- di cui Dirigenti		5				5			5				5		
- di cui Quadri		10				10			10				9		
- di cui Impiegati		53			2	53		2	52			2	53		
Assunzioni	2				1	1		2	3				1		
Cessazioni		1	dip cessato il 31-12-16		1	1		2	3				1		
Cessioni contratto a LIGURCAPITAL						1									
Numero dipendenti fine anno:	2	68			2	67		2	67			2	67		
- di cui Dirigenti		5				5			5				5		
- di cui Quadri		10				10			9				9		
- di cui Impiegati	2	53			2	52		2	53			2	53		
	N.	profilo professionale													
Eccedenze di personale															
Fabbisogno di personale		profilo professionale													
		PROFILO AREA FONDI													


PARTECIPAZIONI


1. Gestione delle partecipazioni

1.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2019

 SOCIETÀ SVILUPPO LOCALE	<i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</i>
Spedia S.p.A. in liquidazione	10,24 %
Sviluppo Genova S.p.A.	6,00 %
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	26,00 %

 SOCIETÀ RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	92,163 %
Area 24 S.p.A. in liquidazione	43,00 %
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. a Socio Unico	100,00 %
Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione	27,50 %

 SOCIETÀ SERVIZI FINANZIARI	
Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A.	22,23 %
Ligurcapital S.p.A.	99,316 %
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,0582%
Confart - Consorzio fidi artigiano	3,08 %

 SOCIETÀ SERVIZI E PROGETTI	
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	12,38 %
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	4,91 %
Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione	9,29 %
Porto Antico di Genova S.p.A.	8,12 %
Liguria Ricerche S.p.A. a Socio Unico	100,00 %
Liguria International S.c.p.A.	52,00 %
Liguria Patrimonio Srl a Socio Unico	100,00 %
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc .cons. a r.l.	11,11 %
SIIT S.c.p.A.	7,50 %
Consorzio Energia Liguria	0,16 %

2. Società Controllate

2.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

La società opera principalmente nei settori di attività dell'Energia, Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio, Recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale e svolge funzioni di Centrale di committenza/stazione appaltante.

La **Relazione Previsionale e Programmatica 2020** della Società (**sub. Allegato 1**) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione.

Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, di cui alla D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione di I.R.E. in data 20 aprile 2018; non risulta, allo stato, ancora effettuata l'istruttoria da parte di ANAC.

Si evidenzia che la relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. contiene la RPP 2020 di I.P.S. S.c.p.A. in quanto a seguito della conclusione dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. ed I.P.S. quest'ultima è controllata al 95% da I.R.E. S.p.A..

2.2 Ligurcapital S.p.A.

La Società svolge un'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital sono:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.

L'attività svolta dalla Società comprende, altresì, una costante attività di monitoraggio e supporto nei confronti delle società partecipate dai Fondi in gestione.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2020 della Società (sub. Allegato 2) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30 novembre 2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, di cui alla D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Ligurcapital S.p.A. in data 7 settembre 2018; non risulta, allo stato che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.

Si rimanda, infine, a quanto riportato nei precedenti paragrafi in merito allo stato di avanzamento della riforma prevista dal comma 3, art.9 della L.R. n. 1/2016 **di riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A..**

2.3 Liguria International S.c.p.A.

La Società soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale opera in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, la cooperazione internazionale rispondendo alle esigenze del territorio.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2020 della Società (sub. Allegato 3) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Liguria International in data 4 aprile 2018; non risulta, allo stato, che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.

2.4 Liguria Ricerche S.p.A.

Liguria Ricerche effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 3/1998. La Società svolge attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali dell'economia ligure. Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività: Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia locale, Assistenza tecnica, Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale.

Liguria Ricerche ha consolidato la propria struttura organizzativa fondandola su 4 Aree di attività: Assistenza Tecnica, Economia e Finanza Pubblica, Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Assistenza Tecnica Progetti europei.

Si allega **la Relazione Previsionale e Programmatica 2020 della Società (sub. Allegato 4)** che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Liguria Ricerche in data 26 marzo 2018; non risulta, allo stato, che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.

2.5 Liguria Patrimonio S.r.l.

Nelle more della definizione ed adozione del provvedimento regionale a cui la D.G.R. n. 1186/2019 in merito alla prospettata fusione per incorporazione in FI.L.S.E. S.p.A. oppure in merito ad azioni che garantiscano il legittimo mantenimento della partecipazione, la Società sta procedendo con l'attuazione del Piano industriale di dismissione del patrimonio immobiliare.

In particolare in data 5 settembre 2019 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e dall'Assemblea dei Soci di Liguria Patrimonio l'aggiornamento del piano industriale 2019-2022 che recepisce il bilancio della Società al 31 dicembre 2018 e, conseguentemente, l'aggiornamento del valore degli immobili tenendo conto delle svalutazioni apportate per allineare tali valori alle perizie acquisite dalla Società.

Si precisa che, sulla base dell'aggiornamento del Piano Industriale che tiene conto del nuovo piano di vendita degli Immobili, risulta confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del Finanziamento.

In sintesi tenuto conto dell'andamento delle vendite e del nuovo Piano industriale aggiornato si prevede, per l'anno 2020, la vendita degli immobili di Via Camposanto e di Via Vittorio Veneto.

In data 22 maggio 2019 l'assemblea di IREN ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2018 deliberando un dividendo di euro 0,084 per azione da distribuire espressamente anche alle azioni ordinarie sottoscritte dai soci di ACAM in data 11 aprile 2018. Liguria Patrimonio avendo n. 3.982.723 azioni ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro 334.548,73 somma accreditata il 1° luglio 2019 ed immediatamente destinata, al netto delle ritenute di legge, al rimborso del finanziamento.

Si segnala che, il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del finanziamento al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 8.028.000 milioni e, pertanto, tenuto conto dei dividendi IREN incassati nel 2019 nonché della vendita dell'Immobile di Via Crispi avvenute nel 2018 al prezzo di euro 5.050.000 non risultano più rate semestrali da versare fino al 31 dicembre 2021.

Nel corso del 2020 l'attività di Liguria Patrimonio, quindi, proseguirà mediante:

- a) l'attuazione del piano delle vendite con le previste cessioni degli immobili di Via del Camposanto e di Via Veneto;
- b) la gestione dell'immobile di Via Picco oggetto del contratto di locazione in cui è subentrata l'odierna IREN. Nel 2020 Liguria Patrimonio incasserà un canone di locazione di circa euro 312.000;
- c) la gestione della partecipazione detenuta in IREN che dovrebbe consentire lo stacco di una cedola per utili 2020 in linea con quelli dell'esercizio precedente (euro 306.670 circa); e
- d) la liberazione del deposito vincolato di euro 1 milione a controgaranzia (c.d. cash collateral) della fideiussione bancaria emessa da BNL a favore di Dea Capital in relazione all'obbligo di Liguria Patrimonio di rimborso dei costi di bonifica ambientale dell'immobile di Via Fontevivo venduto a Dea Capital. Al riguardo, si segnala che in data 31 ottobre 2018 Liguria Patrimonio ha concluso con Acam (odierna Iren) un accordo transattivo in base al quale nel 2019 la Società non dovrà farsi carico del rimborso dei costi ambientali sopportati da Dea Capital, perché verranno ribaltati su Iren fino alla concorrenza di euro 390.000 (massimale ritenuto sufficiente a coprire integralmente i gli oneri della bonifica in corso di conclusione). Al momento della liberazione del cash collateral le somme costituenti il deposito vincolato verranno destinate in parte a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento (per euro 600.000) e per la parte residua alla cassa di Liguria Patrimonio (euro 400.000).

Con riferimento alla partecipazione in IREN S.p.A. si segnala che in data 26 settembre 2019 il Gruppo IREN ha approvato l'aggiornamento del proprio "Piano Industriale 2019-2024" ipotizzando un dividendo sul bilancio 2019 di euro 0,092 per azione che verrebbe distribuito a giugno 2020. Pertanto ai fini della presente relazione previsionale programmatica alla luce di quanto comunicato da IREN sono stati

conseguentemente adeguati per l'anno 2020 i dividendi del pacchetto azionario di IREN previsti nel Piano industriale di Liguria Patrimonio S.r.l..

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialisti esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO				
LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.				
CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE
	2017	2018	2019 (preconsuntivo)	2020
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.825.402	716.259	311.832	312.104
2 Variazioni delle rimanenze prodotti	- 4.964.014			
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	10.479	7.690	338.940	436.175
Totale Valore della produzione	871.867	723.949	650.772	748.279
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7 per servizi	248.774	251.810	158.256	161.000
8 per godimento di beni di terzi				
9 per il personale e) altri costi				
10 ammortamenti e svalutazioni	275.054	1.285.231	130.934	123.000
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12 accantonamento per rischi		300.000		
13 altri accantonamenti				
14 oneri diversi di gestione	95.602	113.625	160.247	81.758
Totale Costi della produzione	619.430	1.950.667	449.437	365.758
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	252.437	- 1.226.719	201.335	382.521
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni		4.761.991		
16 altri proventi finanziari	85	135	130	
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 242.248	- 209.877	- 141.424	- 116.000
17 bis utili e perdite su cambi				
Totale (15+16-17+-17 bis)	- 242.163	4.552.249	- 141.294	- 116.000
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni				
19 svalutazioni				
Totale (18-19)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	10.274	3.325.530	60.041	266.521
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 16.097		
21 utile (perdite) dell'esercizio	10.274	3.309.433	60.041	266.521
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	344.376	365.435	318.503	242.758
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	871.867	723.949	650.772	748.279
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	39	50	49	32
DATA 27.01.2020	FIRMA	Liguria Patrimonio S.r.l. L'Amministratore Unico (Dott. Cristiano Lavaggi)		
Nota	I proventi finanziari derivanti dai dividendi distribuiti da IREN sono stati inseriti negli altri proventi costituendo oramai un ricavo ricorrente e caratteristico della società (essendo ripetuto da oltre tre esercizi) e non più un provento di natura straordinaria.			

2.6 Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.

Da un punto di vista generale, l'operatività di Parco, l'attuazione del suo progetto esecutivo e comunque qualunque pianificazione futura continuano nel medio-lungo periodo ad essere fortemente dipendenti dallo stato funzionale degli asset immobiliari della società, visto che ad oggi devono ancora essere ristrutturati l'edificio 7 e la foresteria. Nel 2019, peraltro, grazie alla disponibilità di un investimento regionale si è provveduto alla ristrutturazione edile dell'edificio 10 (il collaudo dell'opera è in corso e la consegna della stessa avverrà entro il mese di gennaio 2020). Tale ristrutturazione consentirà a partire dal mese di febbraio la sottoscrizione del contratto di locazione con la Società Natura World, con l'attivazione di un ricavo mensile pari ad euro 5.000,00 per i primi due anni e di euro 10.000,00 mensili, per i successivi 10 anni. Nel mese di dicembre è stato stipulato un contratto di consulenza tecnica sempre con Natura World che produrrà un ricavo per l'anno 2020 per euro 88.695,00.

Permangono attivi per tutto il 2020 i contratti di affitto di ramo d'azienda e di consulenza tecnica con la società Film Ferrania che produrranno un ricavo complessivo per euro 177.024,00.

Il 2020 vedrà il completamento delle attività sui progetti Opera e Ferrania Ecologia che porteranno un ulteriore ricavo di euro 20.000,00 complessivi.

Nel corso del 2020 è stata assunto un nuovo dipendente per far fronte ai due contratti di consulenza tecnica. Nell'ambito di queste collaborazioni è previsto dagli accordi che per due anni i 5 dipendenti saranno assorbiti dai contratti di consulenza tecnica di Film Ferrania e Natura World.

In ordine alla foresteria, è già redatto un bando in Project Financing per la ristrutturazione/gestione della stessa.

Le azioni qui indicate porteranno ad un risultato, al netto degli ammortamenti, in utile per l'anno 2020 ovviamente accrescibile in caso di nuove, auspicabili, commesse.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO		PRECONSUNTIVO	PROGRAMMAZIONE 2020
	2017	2018	2019	2020
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	179.508,00	200.090,00	162.612,00	342.020,00
2 Variazioni delle rimanenze prodotti				
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	889,00	7.230,00	13.024,00	12.550,82
Totale Valore della produzione	180.397,00	207.320,00	175.636,00	354.570,82
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106,00	14,00	-	
7 per servizi	67.422,00	74.301,00	83.404,00	57.182,00
8 per godimento di beni di terzi	-			
9 per il personale	186.975,00	99.683,00	134.767,00	155.548,00
10 ammortamenti e svalutazioni	272.854,00	272.998,00	96.998,00	96.998,00
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12 accantonamento per rischi				
13 altri accantonamenti				
14 oneri diversi di gestione	57.016,00	56.998,00	54.577,00	53.444,00
Totale Costi della produzione	584.373,00	503.934,00	369.746,00	363.172,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 408.976	- 296.614	- 194.110	- 8.601
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni				
16 altri proventi finanziari				
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	3.914,00	5.237,00	4.479,00	1.000,00
17 bis utili e perdite su cambi				
Totale (15+16+17+17 bis)	3.914,00	5.237,00	4.479,00	1.000,00
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni			-	
19 svalutazioni		-	-	
Totale (18-19)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	- 407.890	- 301.851	- 198.589	- 9.601
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	67.821	68.316,00	19.008,00	19.008,00
21 utile (perdite) dell'esercizio	- 340.069	- 233.535	- 179.581	- 9.407
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	311.519	230.936	272.748	266.174
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	180.397	207.320	175.636	354.571
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	173	111	155	75

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI									
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.									
	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2018			2019			2020		
	N DIP		LAV.	N DIP		LAV.	N DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMMTO	T.D.	T.IND.	SOMMTO	T.D.	T.IND.	SOMMTO
Numero dipendenti inizio anno:									4
- di cui Dirigenti									
- di cui Quadri					-				
- di cui Impiegati		4			4			4	
Assunzioni							1		
Cessazioni									
Numero dipendenti fine anno:									
- di cui Dirigenti									
- di cui Quadri					-				
- di cui Impiegati		4			4		1	4	

DATI ECONOMICI 2019

1. Conto Economico Previsionale 2020

I dati economici Previsionali per l'anno 2020 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

I dati risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018.

Il Conto Economico per l'anno 2020 è stato redatto, al momento, con gli stessi criteri del 2019 e prevedendo lo stesso organico.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO					
SOCIETA': FILSE S.p.A					
CONTO ECONOMICO		ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE
		2017	2018	2019	2020 previsionale
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.069.759	5.957.759	5.892.870	6.561.029
2	Variazioni delle rimanenze prodotti	357.887	160.950		243.000
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-			
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2.954.445	2.235.146	3.395.908	1.340.099
	Totale Valore della produzione	9.382.091	8.353.855	9.288.778	8.144.128
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	852.966	309.038	110.034	324.215
7	per servizi	2.264.514	2.328.892	3.416.512	2.387.923
8	per godimento di beni di terzi	270.112	212.233	177.602	144.721
9	per il personale	4.077.624	4.182.858	4.066.243	4.250.000
10	ammortamenti e svalutazioni	555.313	809.186	677.744	503.951
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-		
12	accantonamento per rischi	270.000			-
13	altri accantonamenti	-			
14	oneri diversi di gestione	764.347	813.489	902.473	503.588
	Totale Costi della produzione	9.054.876	8.655.696	9.350.608	8.114.398
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	327.215	- 301.841	- 61.830	29.729
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni	-	-		
16	altri proventi finanziari	52.304	64.846	56.286	58.500
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 43.952	- 28.164	- 28.949	- 32.000
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	8.352	36.682	27.337	26.500
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni	-	1.800.000	137.693	
19	svalutazioni	- 66.707	-		
	Totale (18-19)	- 66.707	1.800.000	137.693	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	268.860	1.534.841	103.200	56.229
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 226.263	- 524.649	96.672	- 50.000
21	utile (perdite) dell'esercizio	42.597	1.010.192	199.872	6.229
	SPESE DI FUNZIONAMENTO	8.229.563	7.846.510	8.672.864	7.610.447
	VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	8.758.091	8.353.855	9.288.778	8.144.128
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	94%	94%	93%	93%

Si segnala che la semestrale al 30 giugno 2019 ha chiuso con una perdita pari ad Euro 92.400 ed una incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione pari al 98%.

I dati relativi al 2020 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili. Sono state effettuate stime prudenziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili, di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili, di eventuali perdite sulle partecipazioni, di eventuali effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie o da operazioni straordinarie sul patrimonio immobiliare.

Complessivamente per il 2020, il valore della produzione è pari ad Euro 8.144 mila di cui Ricavi a budget per servizi di attività tecnica e di sviluppo ammontano a euro 6.993 mila a fronte di costi per forniture e servizi specialistici per euro 1.991 mila, con un conseguente margine di contribuzione di euro 3.864 mila.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione- assistenza tecnica e sviluppo pari ad Euro 6.993 si riferiscono a:

Euro 3.084 mila	per attuazione e gestione del Fondo Strategico Regionale istituito con legge regionale 34/2016 in coerenza con quanto previsto dalle conseguenti delibere di impiego;
Euro 1.190 mila	per la gestione delle Misure di incentivazione a fondo perduto alle imprese previste dal POR 2014 - 2020 Azioni 3.1.1 Prevenzione danni alluvionali, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Industrializzazione, 1.2.4 Ricerca, 3.2.1, 3.5.1, 3.7.1, 3.3.2 audiovisivi, 3.6.1 sport, 4.1.1 Energia enti pubblici, 1.2.4 Poli, oltre a prevedibili Misure dedicate all'utilizzo di fondi rotativi per Azioni di Ingegneria finanziaria sempre in ambito POR 2014 - 2020;
Euro 318 mila	per Azione Trasversale ed Azioni 1 e 2 in ambito fondi FSE Misura Start & Growth;
Euro 181 mila	per supporto tecnico alla valorizzazione dell'isola Palmaria e per interventi di Edilizia Programmi complessi;
Euro 120 mila	per attività relative all'incubatore IIT sito nei 4 piani dell'Edificio B in Erzelli, nonché per le attività di assistenza propedeutiche alla realizzazione del polo tecnologico - facoltà di ingegneria, conseguenti attività di conduzione;
Euro 82 mila	per attività sul Trasporto pubblico locale (acquisto mezzi e azioni di efficientamento delle aziende di trasporti);
Euro 550 mila	per attività di gestione iniziative in campo sociale (principalmente: maxiconvenzione sociale, maxiconvenzione socio-sanitaria, gestione fondo garanzia canoni di locazione famiglie disagiate, fondo garanzia mutui prima casa, L.R. n. 30/2008 art. 49, L. 68/99 art 13);
Euro 771 mila	per attività diverse (tra cui principalmente: compensi su L.R. 2/2007 - Smart Cup, Art. 11 L.R 34/16 Fondi ex DOCUP 97/99 az. 5,1 e 5.4, Supporto animazione territoriale INTERREG Italia Francia (Marittimo e Alcotra) 2014-2020, O.P.E.R.A., EDUMOB, Bonus Carburante DGR 339/2017, LR n. 19/1976 Contributi x Sostegno Organismi di Garanzia Fidi - Quota Prestito Subordinato, FSE 14/20 Bonus Occupazionale TURISMO, Fondo

		rotativo progettualità Liguria, Bonus Occupazionale Over 40, Progetto Garanzia Giovani, Progetto Garanzia Giovani);
Euro	320 mila	per prestazione di servizi e assistenza tecnica a Società del Gruppo FI.L.S.E. e a Società per Cornigliano;
Euro	377 mila	derivanti da contributi a valere su progetti regionali o comunitari (FAMI, FRINET 2, FRISTART, FRISTART2, REBORN, COLUMBUS).

Ricavi da Attività incubatori e valorizzazione aree:

Euro	551 mila	per iniziative in materia di creazione e consolidamento di impresa - incubatori di imprese;
------	----------	---

Ricavi da Altre Attività:

Gli altri ricavi previsti sono principalmente proventi immobiliari per euro 259 mila per la gestione degli immobili in proprietà siti in Genova, Via D'Annunzio 109-111, sede di uffici Regionali. Residuano infine quote di risconti da riconoscere per competenza a ricavi di conto economico derivanti da contributi in conto ampliamento e impianti incubatori ex Bic Liguria per Euro 82 mila annui.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di funzionamento per il 2020 ammontano ad euro 8.114 mila e sono così articolati:

Euro	324 mila	relativi a forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
Euro	2.388 mila	relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali e notarili direttamente imputabili a commesse/progetti di assistenza e sviluppo, spese per assicurazioni sedi uffici, spese per servizi su immobili adibiti a sedi uffici quali ad esempio pulizia e vigilanza, utenze di telefonia fissa e mobile e linee dati, servizi di gestione e manutenzione hardware e software, consulenze legali, notarili, societarie, amministrative di carattere generale (ivi inclusa consulenza stragiudiziale a forfait, anche su commessa), spese per amministratori, collegio sindacale, revisione legale, organismo di vigilanza;
Euro	145 mila	relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi, noleggio automezzi e fotocopiatrici;
Euro	4.250 mila	relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale a tempo determinato o in distacco direttamente imputabili a commessa o progetto europeo;
Euro	504 mila	relativi ad ammortamenti e svalutazioni;

Euro 503 mila relativi a oneri diversi di gestione, che comprendono Imposte e tasse diverse (IMU, TASI, TARI ed altre minori per circa Euro 340 mila), spese di gestione e manutenzione immobili; spese postali e corrieri, costi di esercizio automezzi, altre spese diverse.

Si segnala che per la gestione degli Incubatori sono inclusi tra i costi sopra evidenziati euro 459 mila di spese vive oltre ad ammortamenti afferenti gli incubatori per euro 298 mila; si evidenzia altresì che gli oneri complessivi per la conduzione immobiliare verso terzi (euro 257 mila) sono stimati sostanzialmente di poco superiori ai proventi (euro 259 mila) e sono anch'essi inclusi nelle voci che precedono.

Per completezza, si segnala che il risultato netto stimato dell'area finanziaria (non inclusa nei dati di cui sopra) genera un modesto utile tra interessi attivi e proventi al netto di commissioni bancarie e oneri pari a circa Euro 26 mila.

I dati di cui sopra sono stimati al netto di rettifiche di valore derivanti dalla Partecipazioni societarie e non scontano gli accantonamenti per imposte dirette IRES e IRAP.